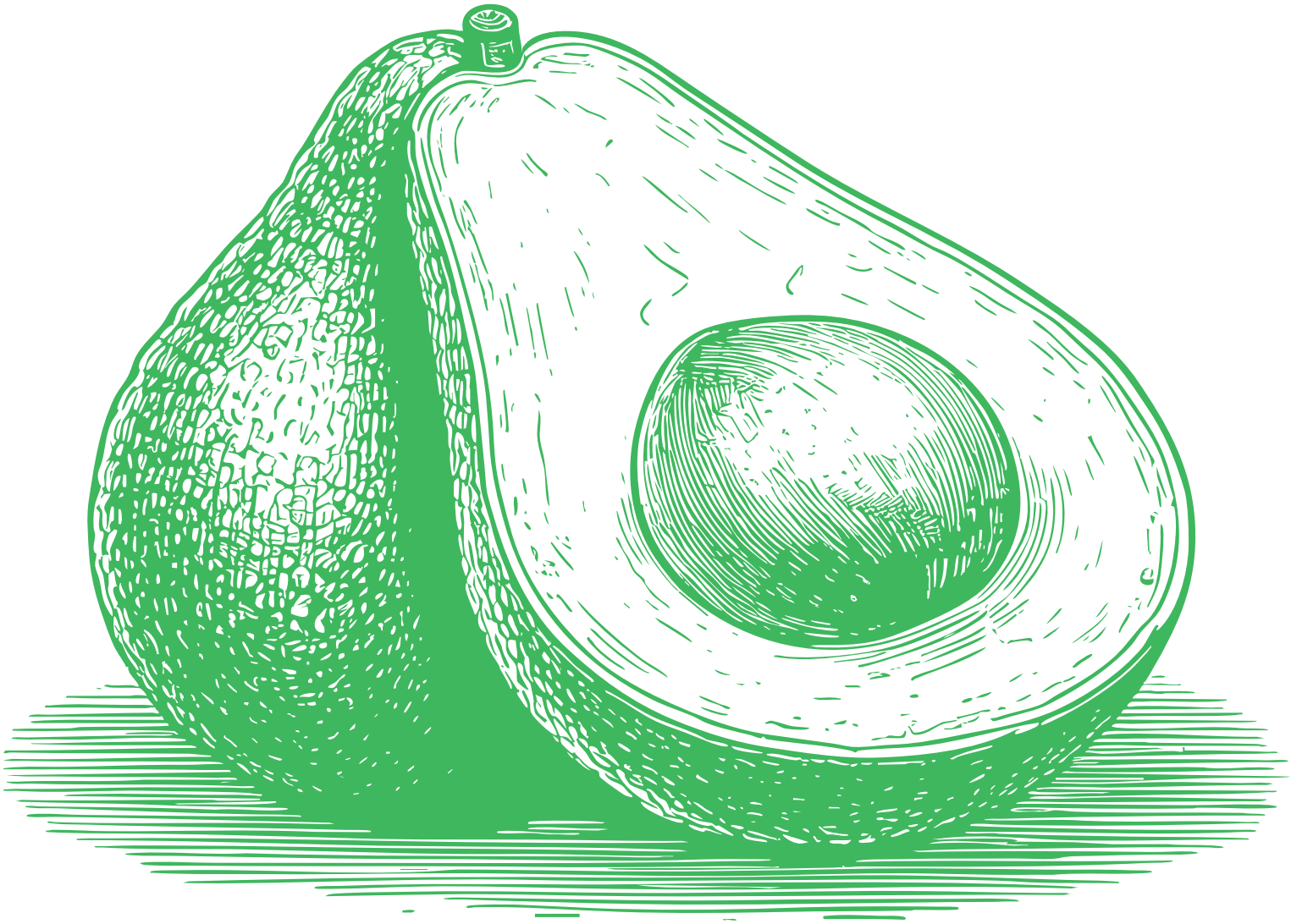
SogeMi

MERCATO AGROALIMENTARE MILANO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÁ 2024



SOMMARIO

Lettera agli Stakeholder 6

Nota Metodologica 8

Analisi di materialità 9

Il ruolo degli Stakeholder 9
I temi materiali 10

Identità e strategia 14

SogeMi: i mercati all'ingrosso di Milano 15
Le dimensioni 16
Mission e Valori 17
Storia 18
Adesione ad associazioni 20
I quattro Mercati all'ingrosso 21
Il mercato ortofrutticolo 24
Il mercato ittico 26
Il mercato della carne 30
Il mercato floricolo 32

Il progetto Foody 2025 34

Andamento dei lavori 36
Altri progetti collegati a Foody 2025 40

Uno Sviluppo Sostenibile 42

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile 44
Valutazione d'impatto 46

Governance 50

La gestione responsabile d'impresa 51
Corporate Governance 51
La struttura organizzativa 53
Legalità e Lotta alla corruzione 54
Modello di organizzazione, gestione e controllo D.lgs. 231/2001 56
Codice Etico e Whistleblowing 56
Cybersecurity e Data protection 58
Gestione dei rischi 58

Capitale Relazionale 60

Relazione con i clienti 61
Qualità e affidabilità dei prodotti e del servizio 61
Mercoledì c'è il mercato 62
Continuità del servizio 62
Attività di controllo 63
Fornitori: la gestione della supply chain 64
Lotta allo spreco alimentare 64

Capitale economico-finanziario 66

Distribuzione del valore aggiunto 67

Capitale Umano 70

SogeMi: il cuore pulsante del lavoro a Milano 71
Le politiche del personale 71
I dipendenti 72
Formazione e valorizzazione del personale 76
Salute e sicurezza sul lavoro 77

Capitale Ambientale 80

Responsabilità ambientale 81
La gestione dei rifiuti 82
I consumi 84
Emissioni in atmosfera 85

GRI Content Index 86

White
Onion

SogeMi
MERCATO AGROALIMENTARE MILANO

LETTERA AGLI

STAKEHOLDER

Verso Foody 2025: un mercato che guida il cambiamento

Gentili Stakeholder,

il 2024 è stato un anno decisivo nel nostro percorso verso Foody 2025. Un anno in cui molte delle promesse del progetto hanno preso forma concreta, trasformando SogeMi in un modello nazionale ed europeo di infrastruttura mercatale sostenibile, efficiente e all'avanguardia.
Il traguardo più simbolico è stato la consegna del **nuovo Padiglione Ortofrutta 1** ai grossisti: un'opera di 47.000 mq progettata secondo i più moderni criteri di logistica, sostenibilità ed efficienza energetica. A questo si affianca l'avvio operativo del nuovo **sistema di raccolta differenziata**, che ha portato, in un solo anno, la quota di rifiuti riciclati dal 5% al 58,6%. Ciò in un contesto che da solo genera circa il 2% dei rifiuti dell'intera città di Milano. È un dato che parla da sé: trasformare un luogo di produzione in un laboratorio avanzato di economia circolare è possibile.

Sono inoltre proseguiti con decisione gli investimenti in energia da fonti rinnovabili, con la realizzazione dell'impianto di raffrescamento ad acque di falda e l'inizio dei lavori per il nuovo impianto fotovoltaico, destinati a ridurre drasticamente le emissioni e a rendere il mercato energeticamente autonomo.

Sul piano della **sostenibilità sociale**, abbiamo continuato a investire nel valore delle persone: è stato attuato un **piano formativo trasversale**, avviato un **programma welfare per tutti i dipendenti** e intrapreso lo **studio del progetto "Carriere Alias"**, in favore dell'inclusione di genere. Abbiamo inoltre messo le basi per un sistema di **valutazione d'impatto ESG** su sette progetti strategici, per rendere misurabile e trasparente il valore generato per il territorio. Il Consiglio ha così deciso di impegnarsi nella stesura anche di un Bilancio di Impatto, che vedrà la luce il prossimo anno.
Infine, anche la sostenibilità economica ha registrato segnali molto positivi: i ricavi sono cresciuti del 10,4%, raggiungendo i 17,1 milioni di euro, a conferma della solidità del nostro modello di gestione.
Tutto questo è raccontato nel Bilancio di Sostenibilità che vi invitiamo a leggere. Non è solo una fotografia di quanto fatto, ma il manifesto di un progetto che vuole cambiare il modo di intendere il mercato: da luogo fisico di scambio a piattaforma abilitante per un'economia urbana più giusta, trasparente e sostenibile.
Grazie per il vostro sostegno e per camminare con noi in questa trasformazione.

Il Consiglio di Amministrazione

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il sesto bilancio di sostenibilità di SogeMi S.p.A. (da ora in poi SogeMi). Il documento contiene le informazioni relative ai temi economici, ambientali e sociali, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da SogeMi, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.
Il bilancio di sostenibilità è stato redatto rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nel GRI Content Index del presente documento, "in accordance to". Il presente rapporto è pertanto redatto su base volontaria e non rappresenta una DNF obbligatoria.
I principi generali applicati sono quelli stabiliti dai GRI Standard: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.
Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da SogeMi e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo "L'analisi di materialità". Nelle diverse sezioni del documento, sono segnalate le informazioni qualitative e quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime.
Il perimetro di rendicontazione dei dati si riferisce alla performance della società SogeMi S.p.A al 31 dicembre 2024.
Il bilancio di sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di SogeMi, sono presentati, dove possibile, i dati relativi agli esercizi precedenti.
Il processo di redazione dell'informativa di sostenibilità ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni di SogeMi.
Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di SogeMi in data 04/04/2025 e non è stato assoggettato a revisione da parte di un revisore indipendente.

Il bilancio di sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale della Società al seguente indirizzo:

amministrazione-trasparente.SogeMispa.it/amministrazione-trasparente/bilanci

ANALISI DI MATERIALITÀ

Il ruolo degli Stakeholder

Gli stakeholder rappresentano tutti quei soggetti che possono influenzare o essere influenzati dalle azioni, dalle strategie e dalle politiche aziendali. Il loro coinvolgimento attivo e il confronto costante consentono all'organizzazione di definire in modo efficace le proprie strategie e obiettivi, rispondendo in maniera proattiva alle esigenze e alle aspettative di chi opera e interagisce con l'azienda.
SogeMi valorizza il dialogo e la condivisione con i propri stakeholder, adottando un approccio basato sull'interdipendenza e sull'influenza reciproca. Il sistema di relazioni che l'azienda intrattiene con i diversi portatori di interesse si articola attraverso strumenti e canali di comunicazione dedicati, differenziati in base alle specifiche categorie di stakeholder, assicurando coerenza e trasparenza nei processi decisionali e operativi.

Categoria Stakeholder	Attività di engagement (Progetti – Iniziative – Relazioni)
Banche, Azionisti, Soci	Assemblea azionisti - Sito internet - Incontri periodici
Dipendenti	Dialogo costante con Direzione Risorse umane - Incontri informali / istituzionali - Incontri di formazione - Newsletter interna
Fornitori	Incontri commerciali - Definizione e condivisione di standard - Partnership su progetti (prodotti e innovazione)
Clienti, Consumatori, Operatori	Interazione tramite Incontri commerciali / workshop e presentazioni - Incontri progettuali - Sito web e Altri canali di comunicazione dedicati - Newsletter informative
Pubblica Amministrazione/Enti pubblici	Enti pubblici nazionali e locali / Autorità nazionali / locali - Enti di controllo e regolatori: incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche
Comunità e territorio - Istituzioni ed Associazioni locali	Incontri con rappresentanti di comunità locali
Media	Interviste - Conferenze stampa - Sito web istituzionale - Comunicati stampa

I temi materiali

Nel reporting di sostenibilità, la “materialità” è il principio che individua i Temi rilevanti, intesi come quegli aspetti che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali sulle attività dell’azienda e che, influenzando aspettative, decisioni e azioni degli stakeholder, sono da questi ultimi percepiti come critici, sia in senso positivo che negativo.

Per l’identificazione dei temi, sono stati realizzati un’analisi di benchmark - al fine di individuare le principali tematiche su cui anche i competitor si focalizzano - e un coinvolgimento degli stakeholder della Società.

L’analisi di materialità costituisce uno strumento utile per migliorare la trasparenza e la comunicazione con tutti gli attori coinvolti e definire strategie di miglioramento. Grazie a questo processo di ascolto e confronto, l’azienda è in grado di acquisire consapevolezza sulle esigenze e aspettative dei propri portatori d’interesse, integrandole nel processo decisionale e identificando le eventuali aree di rafforzamento.

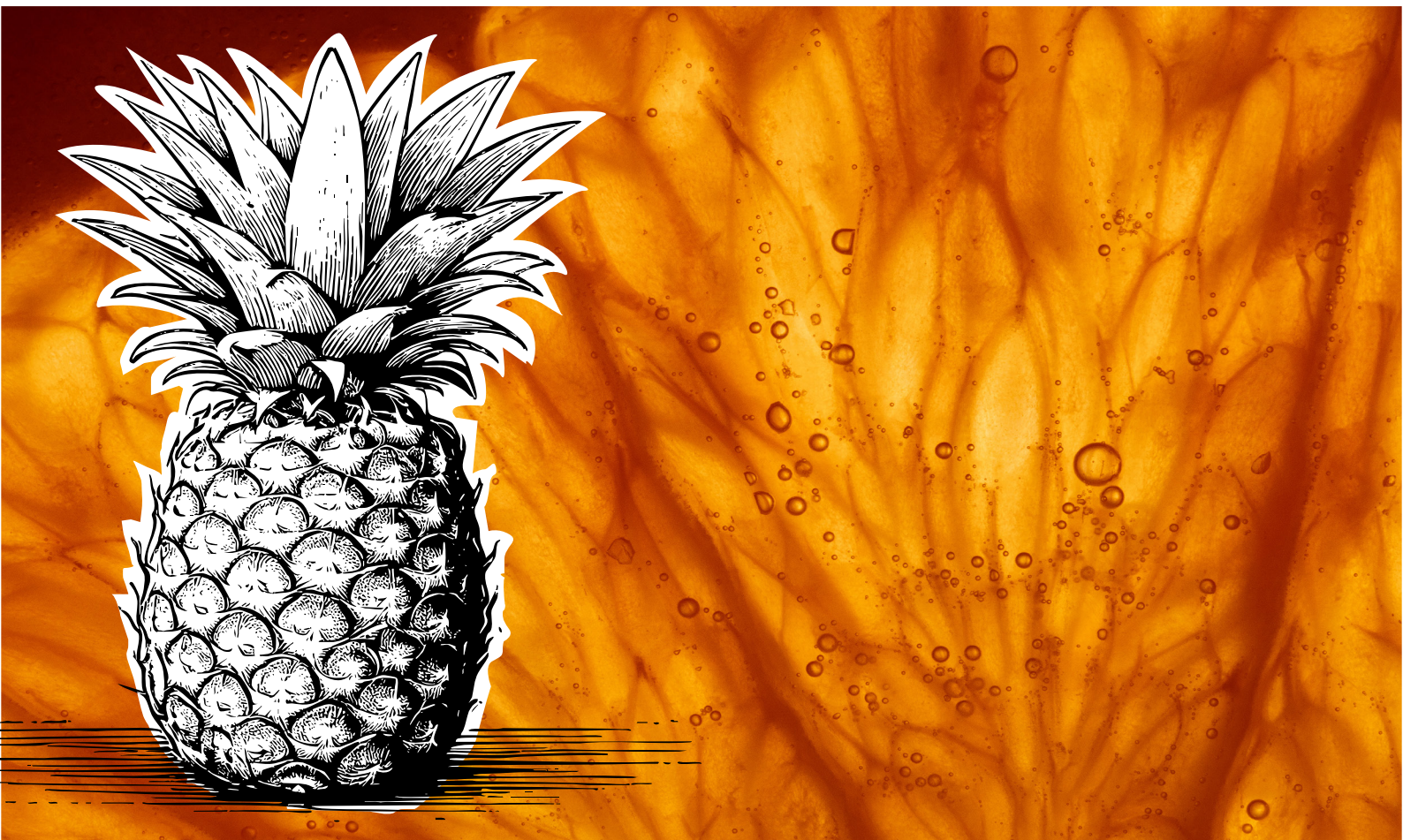
La matrice di materialità rappresenta uno strumento essenziale per comprendere e valutare gli impatti ambientali, sociali ed economici di un’azienda e identificare le aspettative e le priorità dei suoi principali stakeholder. Attraverso il coinvolgimento degli stessi, si identificano le tematiche rilevanti su cui concentrare l’attenzione e destinare le proprie risorse.

Per realizzare la matrice è stato avviato un processo di coinvolgimento degli stakeholder interni, che ha visto la partecipazione attiva del board aziendale e di una rappresentanza dei responsabili delle principali funzioni aziendali. Attraverso la somministrazione di un questionario mirato, è stato chiesto ai tredici partecipanti di attribuire un peso da 1 a 5 ai temi individuati come più rilevanti per le future strategie della società.

Una volta raccolte e analizzate tutte le valutazioni, il risultato ottenuto è una matrice di materialità, che rappresenta graficamente le considerazioni degli stakeholder coinvolti e della direzione aziendale.

La selezione delle tematiche rilevanti è stata condotta mediante un'analisi approfondita dell'intera organizzazione.

Nella pagina seguente si presentano le tematiche sottoposte alla valutazione:



Responsabilità economica e di governance

Performance economico finanziaria
Promozione della legalità e lotta alla corruzione
Dialogo e comunicazione con gli stakeholder
Approvvigionamento sostenibile
Reputazione dell'organizzazione

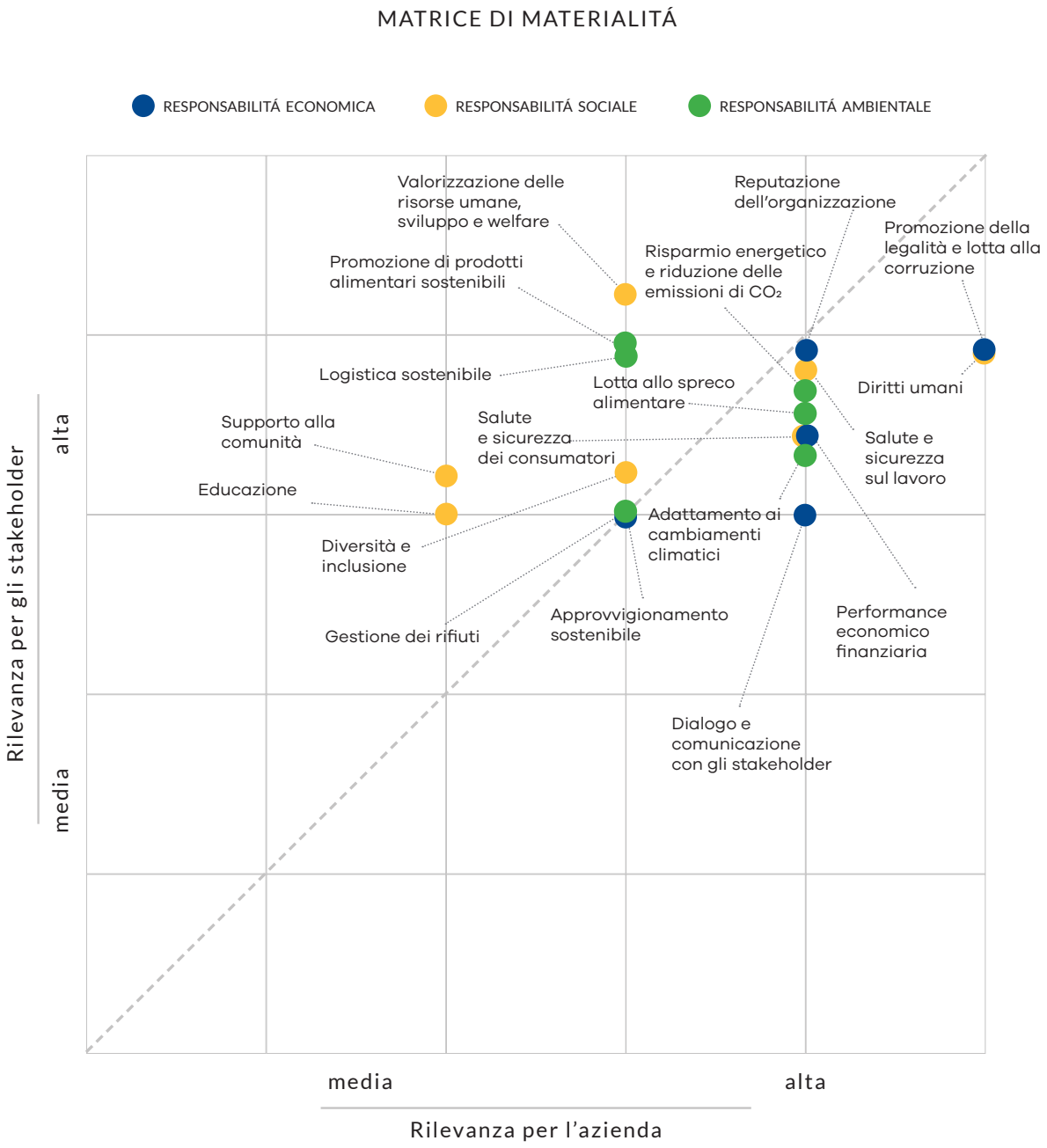
Responsabilità ambientale

Risparmio energetico e riduzione delle emissioni di CO_2
Adattamento ai cambiamenti climatici
Lotta allo spreco alimentare
Logistica sostenibile
Gestione dei rifiuti
Promozione di prodotti alimentari sostenibili

Responsabilità sociale

Diritti umani
Valorizzazione delle risorse umane, sviluppo, formazione e welfare
Diversità e inclusione
Salute e sicurezza sul lavoro
Salute e sicurezza dei consumatori
Educazione
Supporto alla comunità

Dalle medie dei punteggi assegnati, è risultata la seguente matrice di materialità:



Dall'analisi della matrice di materialità, emergono diversi temi considerati maggiormente prioritari per il board e per i responsabili dell'azienda.

I temi strategici ritenuti più rilevanti – posizionati nell'angolo in alto a destra dell'asse cartesiano e valutati superiori a 3,50 sia dalla direzione che dai responsabili – sono i seguenti: valorizzazione delle risorse umane; sviluppo, formazione e welfare; diritti umani; promozione della legalità e lotta alla corruzione; reputazione dell'organizzazione; logistica sostenibile; contrasto allo spreco alimentare; nonché salute e sicurezza sul lavoro. Spicca per importanza il tema sociale relativo alla **Valorizzazione delle risorse umane, sviluppo, formazione e welfare**, ritenuto importante

da tutti gli stakeholder coinvolti in quanto fondamentale per incoraggiare percorsi di crescita professionale, potenziare le competenze del personale e promuovere un ambiente di lavoro attraente e ricco di opportunità.

Parallelamente, il tema dei **Diritti umani** emerge come altro elemento fondamentale, sia per il board che per i responsabili. Per SogeMi, garantire il rispetto, la promozione e la tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro nello svolgimento delle attività risulta essenziale per creare un'ambiente sicuro e in linea con i principi etici a cui l'azienda si ispira. Un ulteriore tema rilevante in ambito sociale risulta essere la **Salute e sicurezza sul lavoro,** seguita dalla **Salute e sicurezza dei consumatori**, tematiche fondamentali per garantire sicurezza nello svolgimento delle attività e nel consumo dei prodotti finali.

Tra i temi di governance viene invece data priorità alla **Promozione della legalità e lotta alla corruzione**, tematica strettamente correlata alla **Reputazione dell'organizzazione**, considerata altrettanto prioritaria. SogeMi riconosce l'importanza di garantire un business basato su principi di onestà, etica e trasparenza e la necessità di sviluppare strategie per rendere l'azienda sempre più attrattiva e competitiva nel tempo.

Infine, tra i temi ambientali, risulta strategico puntare sulla **Lotta allo spreco alimentare** e la **Logistica sostenibile** al fine di ridurre gli impatti ambientali e sviluppare iniziative che promuovano un uso più efficiente e responsabile delle risorse. Un altro tema, particolarmente rilevante per i responsabili aziendali, riguarda il **Risparmio energetico e la riduzione delle emissioni di CO_2**, ambito su cui lavorare per allinearsi agli obiettivi climatici globali e promuovere una gestione del business più sostenibile.

Le altre tematiche, altrettanto rilevanti, sono ritenute sia dagli stakeholder che dal management ambiti nei quali, nel corso del tempo, l'impegno della società è stato significativo e ha permesso di raggiungere risultati tangibili. Per tale motivo, non sono considerate prioritarie.

SogeMi
MERCATO AGROALIMENTARE MILANO

IDENTITÀ E STRATEGIA

SogeMi: i mercati all'ingrosso di Milano

SogeMi S.p.A. è la Società per Azioni che, per conto del Comune di Milano (che ne detiene il 100% delle quote societarie), gestisce tutti i mercati agroalimentari all'ingrosso della Città attraverso l'assegnazione degli spazi ai grossisiti a tariffa amministrata e l'erogazione di tutti gli altri servizi qualificati atti a supportare le attività commerciali svolte dagli operatori.

SogeMi, con sede a Milano, gestisce i **mercati all'ingrosso milanesi (Ortofrutticolo, Ittico, Floricolo e Carni)** i quali costituiscono una delle maggiori realtà a livello Europeo per il commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari freschi e ricoprono un ruolo essenziale nel sistema agroalimentare, contribuendo in modo significativo a diversi ambiti strategici:

- **formazione dei prezzi:** La Direzione dei Mercati di SogeMi rileva settimanalmente i prezzi praticati e pubblica bollettini con valori minimi, massimi e prevalenti. Questi bollettini, gratuiti, rendono SogeMi un riferimento per l'approvvigionamento di freschi a Milano, garantendo competitività e trasparenza. Riportano anche informazioni sui prodotti, come varietà, provenienza e caratteristiche commerciali;
- **valorizzazione della produzione locale:** promozione della produzione locale, assicurando la presenza di prodotti territoriali nei Mercati. Questo supporta i produttori e garantisce continuità e stagionalità delle materie prime;
- **miglioramento della qualità:** attraverso rigorosi controlli e processi di selezione, assicurano elevati standard qualitativi per i prodotti commercializzati;
- **tutela della sicurezza alimentare:** SogeMi si impegna a garantire una gestione responsabile dei suoi mercati tramite un'attenta ispezione volta a garantire la salubrità e la tracciabilità degli alimenti e un monitoraggio quotidiano dei prodotti commercializzati, per scopi gestionali, logistici e promozionali. La freschezza, la qualità e la sicurezza alimentare sono una priorità che viene garantita attraverso i Manuali di Autocontrollo (H.A.C.C.P.);
- **importazione di prodotti:** facilitano l'accesso a una varietà di prodotti provenienti da tutto il mondo, rispondendo alle esigenze di mercato e dei consumatori;
- **espansione delle esportazioni:** favoriscono la diffusione delle produzioni italiane di qualità sia all'interno dell'unione europea che nei mercati extra-ue, contribuendo alla competitività del settore agroalimentare nazionale.

Tutti i Mercati gestiti da SogeMi (Ortofrutticolo, Ittico, Floricolo e Carni) sono collocati in aree attrezzate limitrofe tra loro, in modo da costituire un unico grande centro integrato di distribuzione all'ingrosso.

Nel corso degli ultimi anni e in modo particolare durante l'anno 2024, la Società si è impegnata fortemente nello sviluppo di programmi innovativi per superare il tradizionale ruolo annonario dei Mercati all'Ingrosso, con l'obiettivo di trasformarli in un centro polifunzionale di servizi integrati per il settore agroalimentare. Questo processo, tuttora in divenire, ha visto la realizzazione di infrastrutture all'avanguardia, capaci di rispondere efficacemente alle esigenze di nuove categorie di utenti e della distribuzione organizzata, nonché la creazione di spazi tecnologicamente avanzati dedicati alla conservazione, lavorazione e trasformazione dei prodotti.

L'obiettivo è ampliare l'offerta di prodotti commercializzati e introdurre attività complementari mirate alla valorizzazione e promozione dei prodotti tipici locali e regionali di alta qualità, favorendo così un sistema agroalimentare più efficiente, sostenibile e competitivo.

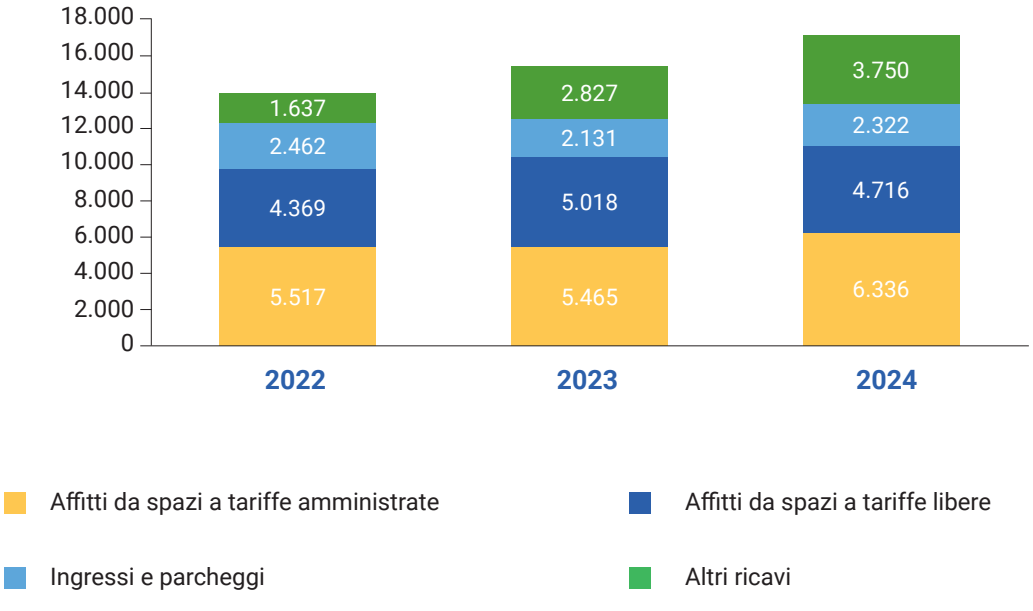
Le dimensioni

Al 31 dicembre 2024 all'interno dei quattro mercati è stata raggiunta la piena occupazione degli spazi e presso il Frigomercato, in fase di ristrutturazione nel corso del 2024, gli spazi locati hanno raggiunto l'85% del totale disponibile. A chiusura 2024, pertanto, SogeMi ha realizzato ricavi per 17,1 milioni di euro, in aumento del 10,4% rispetto all'anno precedente e del 10,9% rispetto al 2022. La distribuzione geografica dei ricavi è completamente localizzata all'interno del comune di Milano.

	31/12/2022		31/12/2023		31/12/2024	
Ricavi per natura (K euro)	**Ricavi**	**%**	**Ricavi**	**%**	**Ricavi**	**%**
Affitti a tariffa amministrata	5.517	39	5.465	35	6.336	37
Affitti canoni liberi	4.369	31	5.018	33	4.716	27,5
Ingressi e parcheggi	2.462	17	2.131	14	2.322	13,5
Altri ricavi	648	5	699	5	3.750	22
Rimborsi di costi	989	8	2.106	13	/	/
Totale ricavi	**13.985**	**100**	**15.419**	**100**	**17.124**	**100**

Per quanto riguarda la distribuzione geografica dei ricavi, il 100% è realizzato a Milano (Lombardia).

Totale ricavi natura (K euro)



Mission e Valori

Mission

Assicurare il benessere degli utenti garantendo qualità sicurezza e capacità di scelta dei prodotti a prezzi concorrenziali.

I valori

Benessere, qualità e sicurezza: sono queste le parole chiave che guidano il lavoro di SogeMi, rispondendo alle esigenze dei propri Committenti e aprendo le strade a nuove visioni e progetti, attraverso la fornitura di servizi distintivi e in grado di soddisfare il consumatore finale.

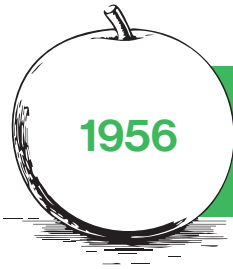
Qualità e Sicurezza
SogeMi garantisce la qualità e la sicurezza delle merci commercializzate quotidianamente attraverso un sistema di controlli minuziosi, a garanzia di una efficiente gestione e corretta conservazione degli alimenti, a tutela del consumatore finale.

Orientamento al cliente e al consumatore
SogeMi pone estrema attenzione al rapporto con il cliente attraverso una comunicazione trasparente e un'etica del business, puntando alla sua massima soddisfazione. Avendo il ruolo di ente garante della "trasparenza dei prezzi", svolge una funzione di gestione della correttezza dei rapporti commerciali all'interno dei 4 mercati gestiti.

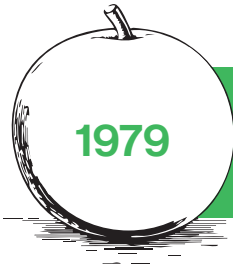
Benessere delle persone e diritti umani
Le aziende, i dipendenti e le persone che gravitano intorno a SogeMi vedono garantita un'attività lavorativa equa e sostenibile attraverso una occupazione ed un lavoro dign itoso alle comunità con la vendita di prodotti locali che assicurino il rispetto dei diritti umani.

Storia

La storia di SogeMi inizia nel 1956, data in cui fu costituita la società Ortomercato S.p.A. che ha permesso alla Città di Milano di diventare la prima Amministrazione comunale in Italia ad affidare la gestione dei mercati all'ingrosso a una Società per Azioni costituita ad hoc. Per arrivare a parlare della società come la conosciamo ora, bisogna aspettare il 1979 quando il Comune di Milano ha trasformato la preesistente Ortomercato S.p.A. nell'attuale Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercti Annonari all'Ingrosso di Milano, l'attuale SO.GE.M.I. S.p.A. Da allora le attività di ampliamento e riqualificazione si sono susseguite nel tempo e nel corso degli anni '80 e '90 vengono realizzate a nord di via Lombroso le nuove strutture del Mercato Ittico e Fiori – Carni, ma è con l'avvento del nuovo millennio che SogeMi ha visto un mutamento infrastrutturale importante, una significativa trasformazione digitale e la nascita di una sensibilità rispetto ai temi della sostenibilità ambientale e sociale. È Proprio questa sensibilità ad aver orientato le recenti riqualificazioni verso il risparmio energetico e la riduzione delle emissioni legate al consumo di energia, anche attraverso tecnologie innovative.



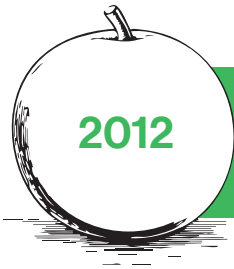
Nascita della società Ortomercato S.p.A.



Conversione Ortomercato S.p.A. in SogeMi

Autorizzazione per la realizzazione dei mercati all'ingrosso nella città di Milano

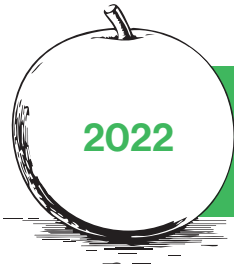
Realizzazione di due nuove strutture per ospitare il mercato ittico e floricolo



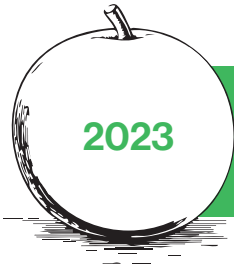
2012 Avvio della fase di riqualificazione attualmente in corso

2018 Delibera del Comune di Milano per la riqualifica dei marcati all'ingrosso di Milano

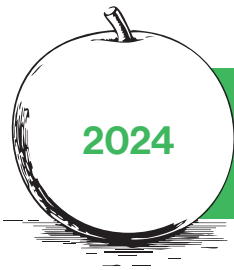
2020 Avvio della costruzione della nuova piattaforma logistica per il mercato Ortofrutticolo



2022 Avvio della costruzione del nuovo padiglione Ortofrutta 1 e consegna ai grossisti la piattaforma logistica



2023 Avvio della costruzione del padiglione Ortofrutta 2, dell'impianto di raffrescamento ad acque di falda e dell'impianto fotovoltaico



2024 Consegna ai grossisti del padiglione Ortofrutta 1, avvio lavori di riqualificazione Palazzo Affari

Adesione ad associazioni

SogeMi aderisce alle seguenti associazioni di settore.

Assolombarda è l'associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia.
Assolombarda, per dimensioni e rappresentatività, è l'associazione più importante di tutto il Sistema Confindustria. Esprime e tutela gli interessi di 6.800 imprese di ogni dimensione, nazionali e internazionali, produttrici di beni e servizi in tutti i settori merceologici. E conta più di 418.000 addetti.

Italmercati è la rete d'imprese che ha lo scopo di valorizzare la funzione strategica dei Mercati agroalimentari nella filiera alimentare e distributiva nazionale e internazionale. Complessivamente, Italmercati conta oltre 3 milioni e 600mila tonnellate di merce venduta ogni anno, 1520 aziende interne per più di 4 milioni di visitatori in un anno.
Il Presidente di SogeMi è anche Vicepresidente di Italmercati.

I quattro Mercati all'ingrosso

650.000 mq
di superficie fondiaria

100.000 mq
di superficie riqualificata

Circa 2.500 ton al giorno
di prodotti in uscita

Giro d'affari di 2.500
milioni di Euro l'anno,
compreso l'indotto

Bacino di utenza di 3,5
milioni di abitanti

Oltre 10 milioni
di persone servite l'anno

Oltre 5.000 lavoratori
all'interno del mercato

Circa 11.000
tesserati

15 società
di facchinaggio,
logistica e trasporti

2 istituti bancari
con accesso diretto

Gli spazi del mercato all'ingrosso di Milano, situati in posizione strategica, raggiungibili da mezzi pubblici urbani e facilmente accessibili tramite il collegamento con le autostrade, sono aperti h24 per 365 giorni l'anno e prendono vita già durante la notte, quando i grossisti arrivano per allestire i punti vendita e gli acquirenti e i trasportatori giungono per le transazioni commerciali. Il mercato, tuttavia, apre anche ai privati, in alcuni giorni e orari ad essi dedicati.

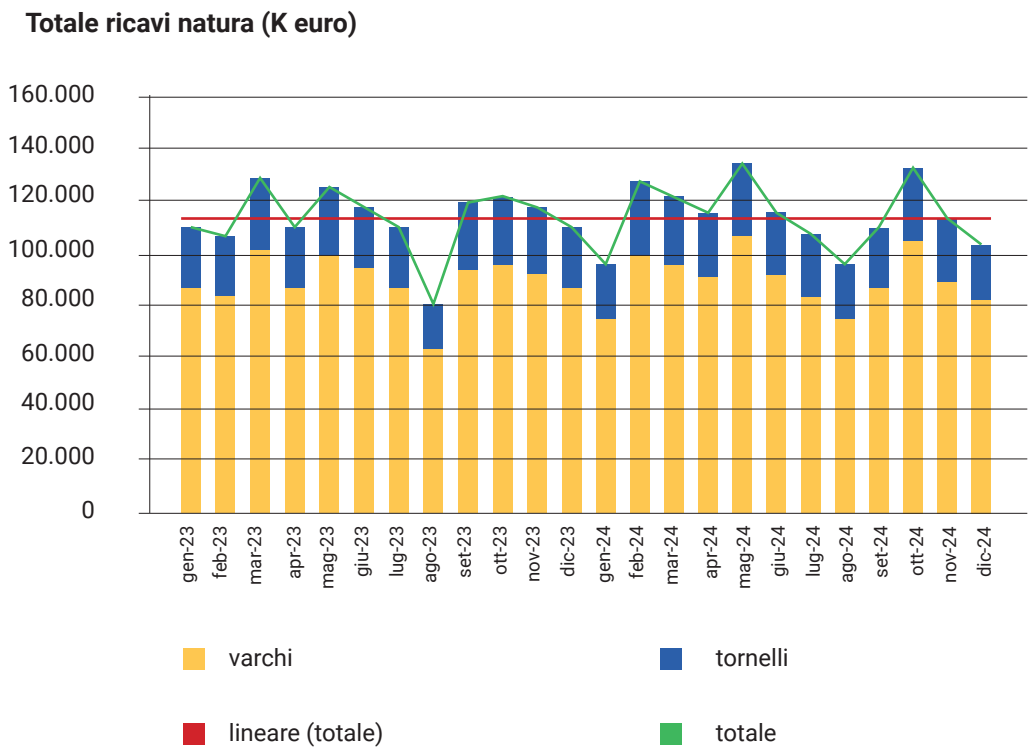
Superficie Fondiaria
647.000 mq

Superficie Costruita
264.000 mq
(41%)

Superficie Utilizzata
222.000 mq
(84%)

Superficie Coperta
163.000 mq
(28%)

L'andamento generale degli accessi ai mercati mostra un trend in leggera crescita (1,2% rispetto al 2023), con accessi medi mensili attorno alle 115 mila unità. L'accesso dei soli acquirenti risulta in crescita dello 0,3% rispetto al 2023. D'altro canto, si registra una diminuzione degli accessi degli operatori con punto vendita e operatori logistici.



Il mercato ortofrutticolo

Il Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di Milano è il più grande d'Italia come movimentazione merci e si contraddistingue per l'elevato standard qualitativo e per l'ampiezza della gamma di prodotti disponibili tutto l'anno, tale da soddisfare qualsiasi tipo di clientela nazionale ed estera. È il mercato più ampio dei quattro presenti sia per numero di grossisti che per superficie commerciale utilizzata.

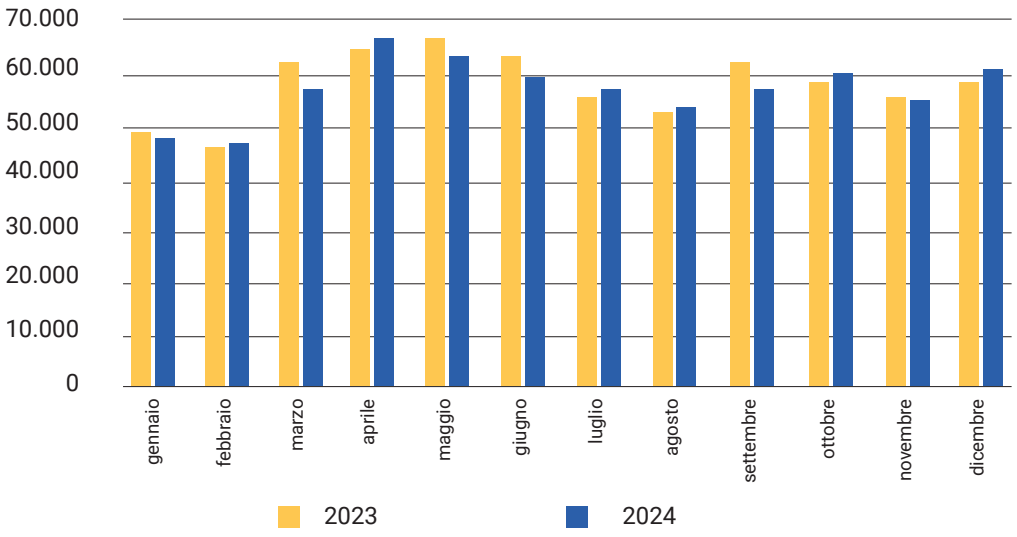
57.673 mq
superficie commerciale (punti vendita)

102
grossisti

7.500.000 Q/anno
quantitativi medi commercializzati

Andamento anno 2024

Volumi (t) 2024 vs 2023



Il consuntivo del 2024 evidenzia un settore caratterizzato da una crescita dei prezzi generalizzata. Dopo il calo del 2023, il volume di frutta fresca acquistato nel 2024 è rimasto all'incirca sugli stessi livelli, con una spesa in aumento del 3%. Per gli ortaggi, il 2024 conferma volumi sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente per una spesa che aumenta dell'1,5%.

Il ripetersi di fenomeni meteo significativamente impattanti sulle produzioni ha ridotto la disponibilità di alcune referenze, con la progressiva riduzione delle superfici coltivate presenti sul territorio nazionale. Contestualmente, la crisi energetica e l'aumento dei costi di produzione hanno reso più oneroso produrre, trasportare e conservare i prodotti freschi.

Sul fronte della domanda, se da un lato la fascia di popolazione più anziana mantiene una forte propensione all'acquisto di frutta e verdura, spesso nei canali di vendita tradizionali, dall'altro le generazioni più giovani ricercano prodotti salutari e funzionali. Analogamente si rafforza il ricorso a soluzioni alternative come i prodotti trasformati o pronti al consumo, che sottraggono spazio all'ortofrutta fresca. I canali di vendita che hanno sofferto maggiormente il rallentamento dei consumi sono quelli tradizionali (dettaglianti ed ambulanti), mentre la grande distribuzione organizzata (GDO) si conferma il principale canale di acquisto per le famiglie italiane segnando una crescita del +3% rispetto al 2023, con i discount che risultano in aumento del 7% rispetto all'anno precedente a conferma della tendenza in atto.

Il mercato ittico

Il Mercato Ittico all'ingrosso di Milano è tra i più moderni a livello europeo ed è il più grande mercato di prodotti ittici in Italia come quantità trattate. Esso si caratterizza per l'elevata qualità e freschezza dei prodotti commercializzati. È il secondo mercato dei quattro per numero di grossisti e superficie commerciale utilizzata.

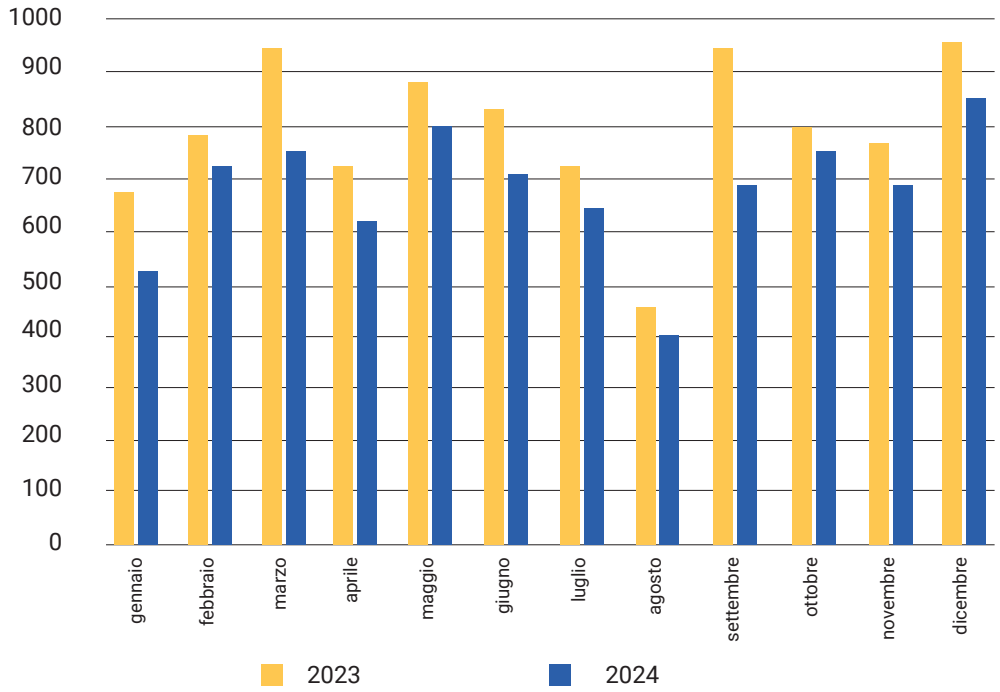
10.962 mq
superficie commerciale (punti vendita)

21
grossisti

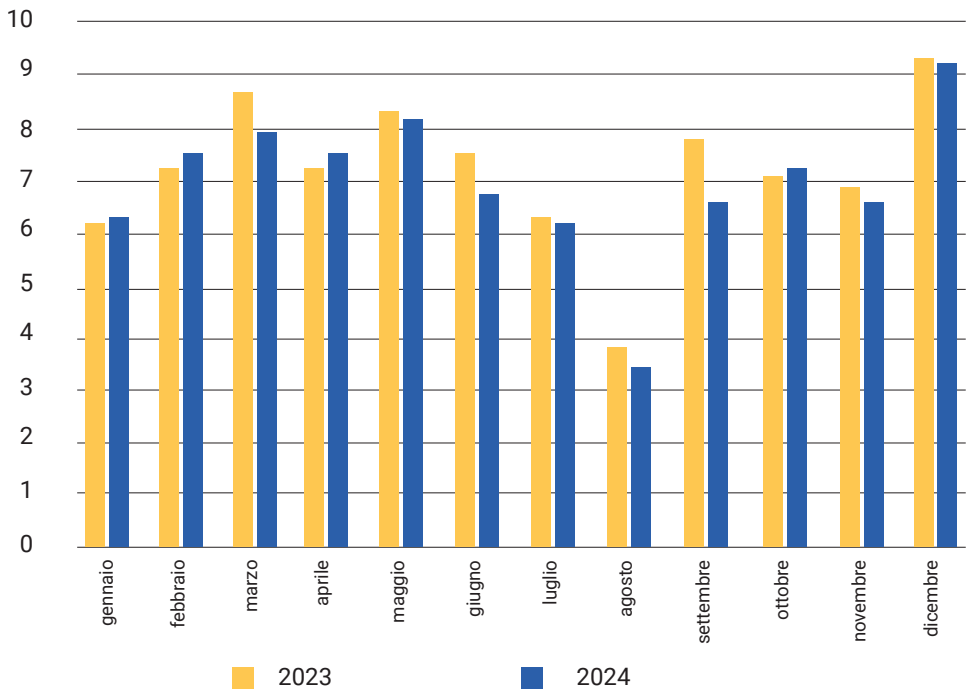
100.000 Q/anno
quantitativi medi commercializzati

Andamento anno 2024

Volumi (t) 2024 vs 2023



Fatturato 2024 vs 2023



A livello europeo continua la tendenza verso servizi di logistica e distribuzione, mentre è in calo la richiesta di spazi all'interno dei Mercati per la vendita all'ingrosso ed il numero di aziende "tradizionali" è notevolmente diminuito negli ultimi anni. Si è registrato un calo della frequenza degli acquirenti presso il mercato all'ingrosso, mentre un numero crescente di clienti opta per l'ordine online o telefonico, affidandosi poi a piattaforme logistiche per la consegna dei prodotti. Un'altra problematica sentita nel settore ittico è la mancanza di personale specializzato: gli orari di lavoro notturni rendono il lavoro meno attraente. Pertanto, non essendoci ricambio generazionale molte aziende sono costrette a chiudere. Inoltre, nel settore si è registrato un continuo aumento dei prezzi dei prodotti ittici. Attualmente, il prezzo medio del pesce si aggira intorno ai 10,50 €/kg (in aumento del 35% dal 2017 - 7,75 €/kg mentre il prezzo medio dell'ortofrutta è di 2,00 €/kg. Questa grande differenza di prezzo genera quindi un appeal diverso tra i due settori: è molto più semplice trovare imprenditori disposti ad avviare attività nel settore ortofrutticolo piuttosto che nel settore ittico. Nel primo trimestre del 2024 il volume delle vendite di prodotti ittici in Italia si è fermato sulle 13mila tonnellate, in calo del 22,9% su base annua. In termini monetari, la flessione è stata del -19,5% e ha riguardato la quasi totalità delle principali specie commerciali. Il calo dei consumi ittici in Europa registrato nel 2023 è proseguito nei primi due mesi del 2024, con una riduzione del -9% in volume e del -4,6% in valore. In Italia i consumi si sono attestati sulle 35mila tonnellate (-10,7% su base annua) per un controvalore di 421 milioni di euro (-6,8%). Nell'primo trimestre del 2024 i prezzi all'ingrosso dei prodotti ittici si sono stabilizzati sui livelli molto elevati raggiunti a fine nel 2023. Andamento anomalo, perché normalmente, in gennaio e febbraio le quotazioni crollano, anche a causa della diminuzione della richiesta nella ristorazione, per poi riprendere a fine primavera. Questo trend anomalo si è manifestato nonostante il volume dei quantitativi presenti nei mercati non abbia mostrato segni di calo, supportato da un'attività di pesca costante nel periodo. L'inflazione al consumo dei prodotti ittici è ulteriormente rallentata nei primi due mesi del 2024 per poi tornare ad aumentare, in misura lieve, a marzo, segnando un +2,3% su base annua. Sul fronte del commercio estero, nel 2023 si è registrata una riduzione dell'1% rispetto al 2022 delle importazioni italiane di prodotti ittici, sia in volume che in valore, derivante soprattutto dai minori flussi in arrivo dai Paesi del Sud-Est asiatico.

Le esportazioni nazionali di prodotti ittici sono calate del 2,7% in volume, a fronte di un aumento del 24,2% in termini monetari. Si sono ridotti, in particolare, i volumi diretti verso il mercato comunitario.
L'aumento dei costi ha inoltre portato ad un calo dei consumi, che si registra in tutti i principali Mercati Ittici Europei, ma questa non è la sola causa: le abitudini dei clienti e dei consumatori sono in continua evoluzione, come, ad esempio, la richiesta di un prodotto già pulito o trasformato che sia pronto all'utilizzo (ready to eat e/o ready to cook). Dal momento che il tempo libero a disposizione è sempre più limitato, infatti, la tendenza generale è quella di puntare maggiormente su prodotti già pronti o congelati.

In conclusione, nel settore ittico bisogna prendere in considerazione ed intervenire su diversi aspetti:

- **Un'evoluzione "moderna" nelle vendite,** promuovendo prodotti già lavorati e "puliti", pronti per la cottura. Occorrerà investire di più nella ristrutturazione degli spazi, aumentando quelli refrigerati e quelli dedicati alla trasformazione del prodotto.
- **Promuovere la vendita tradizionale**, attuando una politica che consenta solo ai Mercati all'Ingrosso di vendere il pescato fresco.
- **Formare giovani specializzati** per il settore.

L'UE ha facilitato il ricorso al sostegno in caso di crisi nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (EMFAF) e ha adottato un quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato a sostegno dei settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione. Un ulteriore pacchetto di sostegno è stato proposto dalla Commissione attraverso un emendamento al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).
Il Mercato Ittico di Milano ha registrato una contrazione dei volumi pari a 8% e del fatturato del 5% rispetto allo scorso anno.

Anche per l'anno 2024 è continuata la piena funzionalità del Sistema di Cassamercato, che ha implementato la regolazione delle transazioni commerciali solo tramite le modalità di pagamento SEPA e/o carte di credito. Con l'avvio della black list il progetto è entrato a pieno regime, rappresentando una best practice per l'intero panorama Italiano.

SogeMi ha sviluppato il primo marchio "Mercato Ittico di Milano" per evidenziare le eccellenze del settore ittico meneghino. Il Marchio "Mercato Ittico di Milano" è concepito per evidenziare l'eccellenza qualitativa, la freschezza e la completa tracciabilità dei prodotti ittici offerti dal mercato.
A differenza del marchio Foody, "Mercato Ittico di Milano" non è attualmente destinato a essere utilizzato direttamente dai ristoratori, ma funge da strumento di valorizzazione e comunicazione degli elevati standard qualitativi della filiera ittica.

Il mercato della carne

Il Mercato Carni all'ingrosso di Milano è il mercato leader in Italia per la commercializzazione di carni di polli, conigli, cacciagione, prodotti lavorati e precucinati e uova.

4.505 mq
superficie commerciale (punti vendita)

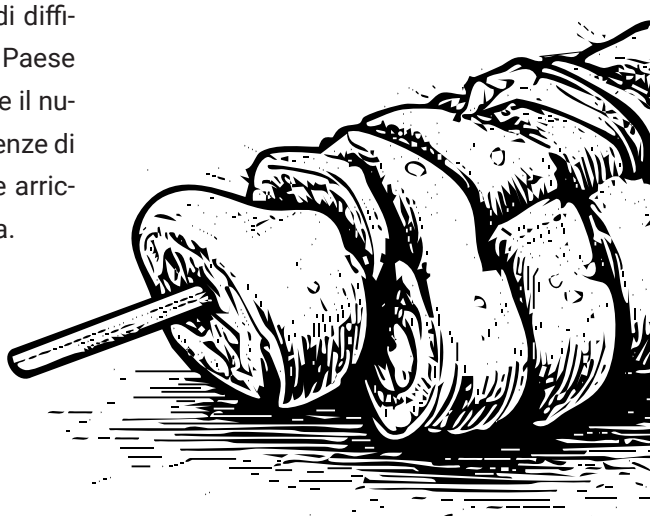
16
grossisti

20.000 Q/anno
quantitativi medi commercializzati

Andamento anno 2024

In Europa, la scarsa disponibilità di capi bovini maturi mantiene i prezzi su livelli elevati. La produzione Europea prevista in flessione per il 2024 (-2,3% su base annua) dopo il -3,9% del 2023 conferma la tendenza negativa degli ultimi quattro anni. L'inflazione ha iniziato a incidere sul consumo di carne bovina e in molti paesi i consumi sono in contrazione. Situazione analoga, se non peggiore, si registra per i suini.
Il calo è del 6,6% e riguarda tutti i Paesi. Ma, per questo settore, taluni indicatori lasciano spazio a una possibile ripresa, ma solo a fine anno, sempre che l'emergenza Peste Suina Africana, che sta interessando un crescente numero di nazioni europee, non complichi la situazione. Sulle condizioni del comparto pesa, inoltre, l'evoluzione dei mercati internazionali, con la Cina che ha ridotto l'import, mentre l'UE ha perso competitività su alcuni importanti sbocchi di esportazione, come Usa, Giappone e Australia. In Italia, il numero di allevamenti suini si è contratto e ora se ne contano poco più di centomila, a fronte dei 142mila di circa 10 anni fa.

Segno positivo solo per le carni avicole europee, che dopo due anni di difficoltà hanno ripreso slancio. La produzione di carni avicole nel nostro Paese è cresciuta del 7,7%: cresce il numero degli allevamenti, ma diminuisce il numero dei capi allevati, conseguenza del progressivo allinearsi alle esigenze di benessere animale. Da segnalare, inoltre, il minore ricorso alle gabbie arricchite per la produzione di uova, mentre crescono gli allevamenti a terra.



Il mercato floricolo

Il Mercato Floricolo all'ingrosso di Milano si avvale di innovative soluzioni impiantistiche e tecnologiche e riveste un ruolo centrale per lo sviluppo della floricoltura nazionale e per la ridistribuzione in Italia dei prodotti di provenienza estera.

5.490 mq
superficie commerciale (punti vendita)

9
grossisti

1 milione di pezzi/anno
quantitativi medi commercializzati

Andamento anno 2024

Tra le problematiche comuni riscontrate dai partner dell'Unione emerge la mancanza di rinnovamento generazionale nelle aziende del settore vivaistico. In particolare, l'elevata età media degli imprenditori evidenzia un ricambio generazionale nella gestione troppo lento, che si accompagna a una significativa carenza di ricerca scientifica specifica per il settore. Ancora pesante risulta l'aumento dei costi di produzione, in particolare dei prodotti energetici, ed i tassi di interesse. Forte è la preoccupazione per gli impatti generali e settoriali dei cambiamenti climatici (caldo ed eventi estremi). Per quanto riguarda i fiori recisi, il trend è ancora positivo, ma in calo rispetto all'anno scorso. Va segnalato il problema della siccità, che ha inciso sia sulla quantità che sulla qualità del prodotto, soprattutto del fogliame ornamentale. Per le piante e i fiori in vaso, la stagione continua a essere negativa: c'è stato un calo della domanda che ha coinciso con una stagnazione dei prezzi sia per il mercato interno che per l'esportazione. Per le piante da vivaio e da giardino la situazione sta migliorando ma, sebbene ci sia un segnale positivo, i valori pre-pandemia sono molto lontani.

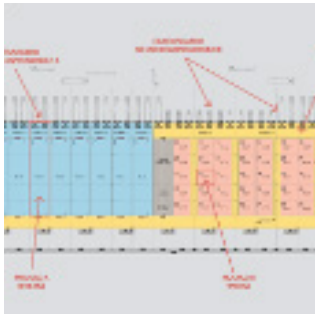
SogeMi
MERCATO AGROALIMENTARE MILANO

IL PROGETTO
FOODY 2025

Il progetto Foody rappresenta un piano complessivo di finanziamenti per 600 milioni di euro, combinando risorse pubbliche e investimenti privati. Entro il 2025 doterà la Città di Milano della più grande infrastruttura mercatale d'Italia e tra i più moderni hub alimentari europei. Gli investimenti in capo a SogeMi ammontano a 300 milioni di euro, di cui 100 destinati al solo mercato Ortofrutticolo.
Il progetto rappresenta il cuore dell'impegno di SogeMi in materia di innovazione e sostenibilità e ha previsto la demolizione di tre dei quattro padiglioni Ortofrutticoli storici e la realizzazione di due nuovi padiglioni gemelli, da 460 mt di lunghezza e 90 di larghezza ciascuno, capaci di assorbire i grossisti presenti nei quattro vecchi padiglioni e di una piattaforma logistica (PLO).
Il progetto prevede, inoltre, la ristrutturazione completa del sistema di movimentazione della merce e della circolazione dei mezzi, che sarà regolato mediante soluzioni di logistica centralizzata e digitalizzata per ottimizzare i flussi e il controllo delle merci. In aggiunta, è prevista la riqualificazione della torre di Palazzo Affari, a partire dal secondo piano, per una superficie complessiva di circa 10.000 mq.

2 nuovi Padiglioni Ortofrutta, (Ortofrutta 1 e Ortofrutta 2)

rivisti in chiave moderna e innovativa, in linea con le esigenze odierne di lavoratori e utenti del mercato.



1 nuova piattaforma logistica

punto di riferimento per le attività di movimentazione merce, per la trasformazione e il packaging e altre attività complementari.

Riqualificazione della torre di Palazzo Affari

centro del business della filiera agroalimentare e polo di attrazione per aziende e professionisti italiani e internazionali.

100 mln €
Gli investimenti previsti per la riqualificazione

647.000 mq
Superficie fondiaria dei mercati sottoposta a riqualificazione

Mercato nel 2016

Mercato nel 2025

Andamento dei lavori

Il progetto si trova in una fase avanzata di completamento: dei tre nuovi edifici previsti, sono stati ultimati il padiglione Ortofrutta 1 e la piattaforma logistica, mentre il padiglione Ortofrutta 2 è programmato per il completamento nell'anno 2025.

Dopo 18 mesi di lavori, il Padiglione Ortofrutta 1 è stato consegnato agli operatori alla fine di aprile 2024. L'imponente struttura, paragonabile per dimensioni al Terminal 1 dell'Aeroporto di Malpensa, si estende su 47.000 mq di superficie coperta e dispone di ulteriori 15.000 mq di spazi accessori. All'interno sono presenti 160 baie per le operazioni di carico e scarico merci e 102 punti vendita destinati a 46 aziende specializzate nel settore ortofrutticolo. L'edificio è stato realizzato secondo standard tecnologici e di sostenibilità ambientale all'avanguardia, integrando un sistema di logistica centralizzato e digitalizzato per la movimentazione delle merci, un impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili con una potenza di 11,3 MWt e elevati livelli di sicurezza operativa e alimentare.

Le nuove strutture potranno godere di certificazioni specifiche in ambito edile, a carattere prettamente ambientale: per la PLO verrà richiesta la certificazione LEED, così come per la Torre di Palazzo Affari. Per il Padiglione Ortofrutta1 e 2 si richiederà la certificazione Breeam, livello «good».

La demolizione dei vecchi padiglioni, risalenti agli anni '60, e la costruzione dei due nuovi, permetterà ai grossisti di avere impianti di refrigerazione molto più efficienti e innovativi e di disporre di celle frigorifere più ampie. La possibili-

tà di poter tenere più merce nelle celle frigorifere e la prevenzione del contatto della merce con gli agenti atmosferici e con la strada aumenterà i tempi di deperimento e ridurrà gli sprechi alimentari. Le nuove strutture, ampie e luminose, permettono un più agevole passaggio dei clienti e una più ordinata esposizione della merce, oltre a creare un ambiente di lavoro più efficiente e con impatti positivi anche sul benessere psicofisico, dovuto, tra le altre cose, alla riduzione dell'inquinamento acustico e quindi ad una più agevole contrattazione.
Rispetto ai vecchi padiglioni, Orto1 e Orto2 rendono più facile e meno faticoso il trasporto delle merci dai mezzi ai punti vendita, riducono la necessità di manipolazione delle merci e mantengono l'ambiente più ordinato.

Padiglione ortofrutta 1, inaugurato a maggio 2024

Padiglioni ortofrutta 1 e ortofrutta 2 completati, entro fine 2025

Piattaforma logistica: ultimata il 31 maggio 2023

All'interno del progetto Foody è stato inserito anche un nuovo modello di **logistica e movimentazione** delle merci, a sostituzione di quello precedente, a tratti lacunoso e non adeguato ad un mercato all'ingrosso che vuole essere il punto di riferimento del nostro Paese. Il nuovo progetto di Logistica e movimentazione ha lo scopo di rendere efficiente e tracciare tutto il processo di spostamento delle merci, in arrivo e in uscita.

Il progetto servirà la movimentazione delle merci nei nuovi padiglioni Orto 1 e Orto 2 e della PLO ad essi destinata e darà l'opportunità ai grossisti di avvalersi di un servizio di logistica digitalizzato, centralizzato e standardizzato: la merce verrà scaricata presso le aree dedicate al servizio nel nuovo padiglione, dove è presente una estesa area in quota, attrezzata con ribalte elettroidrauliche, che permettono operazioni più agevoli, veloci e sicure.

La merce, protetta dagli agenti atmosferici e posizionata su una area rialzata rispetto alla carreggiata, stazionerà molto meno presso la zona di scarico e verrà trasportata presso ciascun punto vendita. Ogni scarico sarà registrato su una piattaforma digitale che permetterà a coloro che movimentano la merce di trasportare efficacemente in relazione al destino dei vari colli.

La merce in uscita verrà gestita in maniera ordinata e coerente grazie alla registrazione di tutti gli ordini di movimentazione nella piattaforma; gli addetti alla movimentazione potranno raccogliere i colli dai vari grossisti e trasportarli nelle aree dedicate al carico della merce presso le ribalte di ciascun punto vendita o nei punti di stazionamento nelle testate del padiglione.
Questo sistema di logistica e movimentazione potrà ridurre i tempi per carico e scarico, le percorrenze effettuate con i mezzi, il numero dei facchini necessari per il servizio e lo sforzo fisico. Le cooperative di facchinaggio dovranno, nel perimetro di funzionamento della logistica centralizzata, operare in modo standardizzato, utilizzando gli strumenti digitali del sistema. Ciò permetterà una gestione più efficiente (si stima del 20% in termini di risorse) ed eventualmente, nel lungo periodo, una riduzione dei costi del servizio.
La nuova gestione logistica e di movimentazione, infine, permetterà il tracciamento delle merci e delle operazioni di movimentazione è sarà un fattore di progresso irrinunciabile per un luogo che rappresenta uno dei punti nevralgici mercatali e logistici di Milano e della Lombardia.

Parte integrante di Foody 2025 è la realizzazione dei due grandi i**mpianti per l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili:**

- Impianto di raffrescamento ad acque di falda che preleva l'acqua di seconda falda alla temperatura di 16 C° e permette la distribuzione a tutti i punti vendita di acqua per il raffrescamento del circuito frigorifero.
- Impianto fotovoltaico posto sulle coperture dei due nuovi padiglioni Orto 1 e Orto 2 con potenza pari a 3Mwh per padiglione, a servizio dell'impianto di raffrescamento.

Il funzionamento contestuale dei due impianti riduce le emissioni di gas ad effetto serra relative ai bisogni energetici del mercato, precedentemente coperti dall'utilizzo di impianti obsoleti e alimentati da energia non rinnovabile, oltre a ridurre l'effetto delle isole di calore estive, tipiche delle grandi città metropolitane. L'isola di calore è un effetto legato alla compresenza di: alte temperature, carenza di superfici vegetate e immissione di altra aria calda da parte dei sistemi di condizionamento.

Altri progetti collegati a Foody 2025

Il progetto di sviluppo Foody 2025 prevede ulteriori opere, che potranno portare ad un generale aumento degli affari all'interno del mercato e la cui apertura è prevista entro l'anno 2025:

- Realizzazione di un edificio logistico nel comparto Ittico-Fiori-Carni
- Realizzazione della sede direzionale del centro cottura e del magazzino centrale di MIRI (Milano Ristorazione), società del Comune di Milano dedicata alla ristorazione collettiva, con erogazione di circa 80.000 pasti al giorno.

Food Policy Milano

Nel 2024, la rete degli Hub Aiuto Alimentare di Milano promosso dalla Food policy del Comune di Milano, ha recuperato 795,3 tonnellate di cibo che hanno fornito supporto a 14.973 nuclei familiari per un totale di oltre 130mila persone con oltre 1 milione e 590mila pasti equivalenti.
Delle 795,3 tonnellate di cibo recuperate, oltre 440 tonnellate sono state raccolte nell'Hub Foody Zero Sprechi ospitato nel mercato Ortofrutticolo di SogeMi.

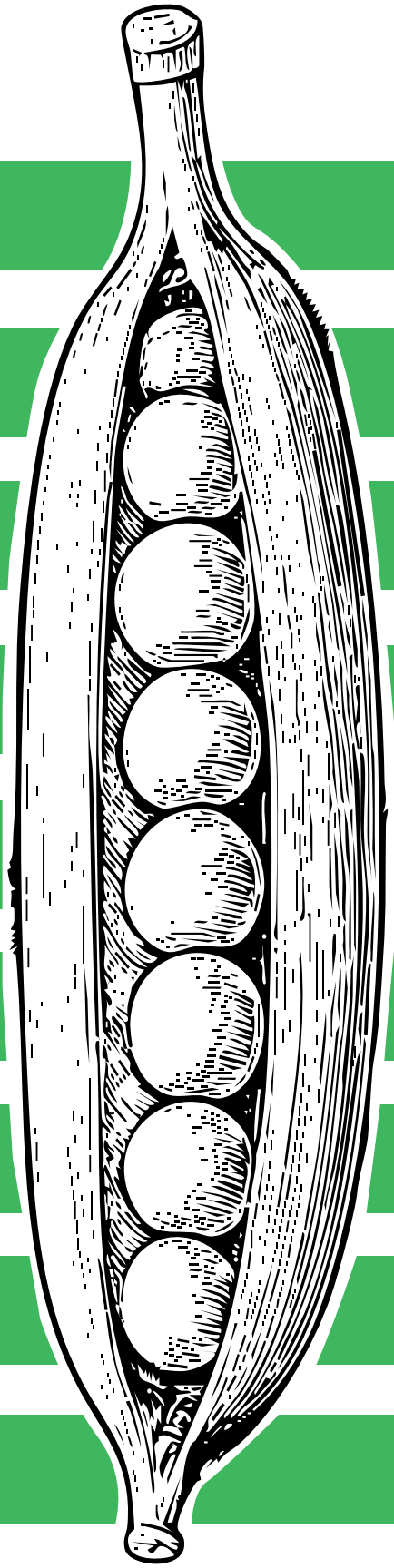
Foody Mercati di quartiere

Il Comune di Milano conferirà 15 dei 21 mercati comunali coperti al capitale sociale di SogeMi, che si occuperà della loro riqualificazione, con l'obiettivo di realizzare una rete di punti di vendita al dettaglio (food e non food) ed attività di somministrazione rinnovati nelle strutture e negli impianti, polifunzionali, integrati con i diversi municipi e distribuiti su tutto il territorio urbano.
La decisione del Comune di Milano di affidare i mercati comunali coperti a SogeMi nasce dalla volontà di valorizzare strutture che da sempre rappresentano pilastri dell'economia e del tessuto urbano, garantendo una gestione efficiente. In tal modo, i mercati verranno integrati in maniera sempre più diretta nella filiera dei Mercati all'ingrosso, permettendo di ottenere le necessarie economie di scala.
I Mercati coinvolti sono Lorenteggio, Morsenchio, Prealpi, Rombon, Santa Maria del Suffragio, Wagner, Lagosta, Chiarelli, Quarto Oggiaro, Monza, Fusina, Ferrara, Montegani, Gratosoglio e Giambellino.
Obiettivo dell'Amministrazione e di SogeMi è offrire alla cittadinanza dei luoghi per il commercio e la socialità, sempre più inseriti nel tessuto sociale ed economico dei quartieri, nonché di consentire l'avvio di sempre maggiori sinergie nelle strategie di food policy e nell'efficientamento dei servizi per la collettività.
Il Mercato all'ingrosso si avvicina ai cittadini con il progetto "Foody Mercati di quartiere" gestendo direttamente spazi destinati ad attività di vendita al dettaglio e somministrazione, migliorando l'integrazione e la vivibilità dei quartieri e diventando un soggetto attivo in grado di valorizzare al massimo le sinergie che in questi anni hanno accompagnato il progetto di rinnovamento del Mercato stesso.

SogeMi
MERCATO AGROALIMENTARE MILANO

UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

SogeMi svolge un ruolo chiave nella comunità in cui opera, assicurando benessere, qualità, sicurezza e un'equa distribuzione dei prodotti a prezzi controllati.
In questo contesto, SogeMi si impegna a perseguire specifici obiettivi aziendali che rappresentano i principi guida delle sue politiche e dei sistemi di gestione adottati per regolamentare i processi e l'operatività della Società:



- **Lotta agli sprechi: riduzione dei rifiuti e recupero e ridistribuzione dei prodotti alimentari invenduti**
- **Sicurezza degli alimenti e dei prodotti**
- **Corretto funzionamento dell'accesso ai mercati e alle materie prime alimentari**
- **Risparmio energetico e utilizzo di energia rinnovabile autoprodotta**
- **Occupazione, lavoro dignitoso e lotta al Lavoro irregolare**
- **Logistica e mobilità sostenibile**
- **Gestione sostenibile dei rifiuti**
- **Responsabilità sociale verso i cittadini e inclusività**
- **Prodotti sostenibili (da agricoltura biologica)**

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

SogeMi adotta da sempre un modello di sviluppo industriale basato sui principi di sostenibilità, trasparenza e qualità, traducendo questi valori in impegni concreti e strutture gestionali efficaci. L'obiettivo è generare valore condiviso per tutti gli stakeholder, contribuendo al benessere delle persone, delle comunità e del territorio, nel pieno rispetto dell'ambiente.

Il percorso strategico di SogeMi si allinea alla traiettoria di sostenibilità intrapresa anni fa, che prevede l'integrazione progressiva degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nella strategia aziendale e nelle attività operative.

Nel contesto attuale, caratterizzato da profondi cambiamenti e megatrend globali, le imprese sono chiamate a coniugare obiettivi economici con impatti ambientali e sociali positivi. Per questo, lo sviluppo sostenibile rappresenta un pilastro del core business del Gruppo, supportato da iniziative e progetti specifici volti a contribuire al raggiungimento degli SDGs.

In questa prospettiva, SogeMi ha condotto un'analisi di coerenza tra il proprio modello di business e gli SDGs, individuando quelli prioritari sui quali le attività aziendali possono apportare un contributo significativo.

Lotta agli sprechi	 	• Intensificare e migliorare le iniziative di partnership con il terzo settore volte ad organizzare la gestione del recupero delle eccedenze in accordo con gli operatori del Mercato Ortofrutticolo (es: Banco Alimentare e Food Policy) • Coinvolgere partner (es: Cariplo) e iniziative di volontariato per sensibilizzare la lotta agli sprechi alimentari • Sviluppare iniziative territoriali insieme con le istituzioni e gli enti locali per sensibilizzare e coinvolgere la popolazione al fine di migliorare la "cultura della lotta agli sprechi" e contribuire a riutilizzare le eccedenze alimentari
Sicurezza alimentare		• Sviluppare nel nuovo Hub Foody 2025 sistemi tecnologici innovativi atti ad automatizzare i controlli sulla sicurezza degli alimenti, sulla tracciabilità della provenienza e sul corretto processo di conservazione • Intensificare e gestire con sempre più minuzia l'attività di controllo e di verifica della sicurezza delle merci
Corretto funzionamento dei mercati e delle materie prime		• Gestire in modo etico, professionale e trasparente la comunicazione dei prezzi dei prodotti commercializzati attraverso i bollettini periodici dei prezzi diffusi da SogeMi

Risparmio di energia e riduzione di emissioni CO_2	 	• Sviluppare, con la nuova infrastruttura Foody 2025, un HUB tecnologico all'interno del quale sarà sviluppato il Progetto Energia, volto a massimizzare il risparmio energetico e a monitorarne il consumo attraverso rilevazioni automatiche dei consumi • Sviluppo delle partnership attraverso progetti di collaborazione (Reinventering Cities – Progetto Aria)
Occupazione e lavoro dignitoso con i prodotti locali	 	• Valorizzare ed incrementare la presenza di prodotti locali nei mercati gestiti per sviluppare l'economia agricola locale e minimizzare l'impatto ambientale del trasporto delle merci • Attraverso l'attività del controllo dei prezzi e delle cooperative, garantire l'equa distribuzione delle derrate alimentari e facilitarne l'accesso anche alle persone meno abbienti • Promuovere iniziative per sviluppare l'educazione verso acquisti di prodotti sostenibili collegati alla corretta educazione alimentare • Attraverso lo sviluppo di Foody 2025, creare un HUB innovativo e resiliente in grado di sostenere lo sviluppo economico del Paese e di contribuire all'accesso equo delle derrate alimentare a prezzi contenuti
Logistica e mobilità sostenibile		• Nel nuovo HUB che verrà sviluppato, prevedere una gestione e ottimizzazione della logistica per minimizzare gli impatti di emissioni della mobilità urbana • Agevolare l'accesso dei mezzi con basse emissioni di CO_2 attraverso l'installazione di colonnine per l'erogazione di elettricità dei mezzi di trasporto
Gestione dei rifiuti sostenibile	 	• Garantire il servizio di corretto smaltimento dei rifiuti rivenienti dai mercati • Sviluppare iniziative per incentivare la minimizzazione della produzione dei rifiuti attraverso meccanismi di premialità o scontistiche sui contratti di affitto
Responsabilità cittadini e inclusività		• Rafforzare la governance societaria attraverso la costituzione di comitati e iniziative volte a garantire un'etica dello sviluppo del business e una condivisione dei valori della sostenibilità
Incentivare sviluppo prodotti sostenibili		• Sviluppare agevolazioni per la commercializzazione di prodotti sostenibili attraverso meccanismi di valorizzazione (pubblicità) in loco e attraverso i canali di comunicazione di SogeMi • Prevedere eventuali premialità e scontistiche per le aziende che commercializzano prodotti biologici all'interno dei mercati gestiti da SogeMi

Valutazione d'impatto

Durante l'anno 2024 SogeMi ha avviato il processo di **valutazione degli impatti** per sette progetti che rappresentano una parte rilevante delle attività su cui la società ha investito energie e risorse negli ultimi anni. La Valutazione illustrerà i principali cambiamenti che i progetti hanno generato all'interno del Mercato in generale e nell'esperienza degli stakeholder in particolare (SogeMi, grossisti e altri soggetti orbitanti intorno al mercato).

Obiettivi della Valutazione d'impatto:

- Misurare gli impatti ESG dei principali progetti di SogeMi
- Individuare ambiti di miglioramento dei progetti
- Comunicare il valore generato agli stakeholder grazie all'evidenza dei dati raccolti

Progetti considerati:

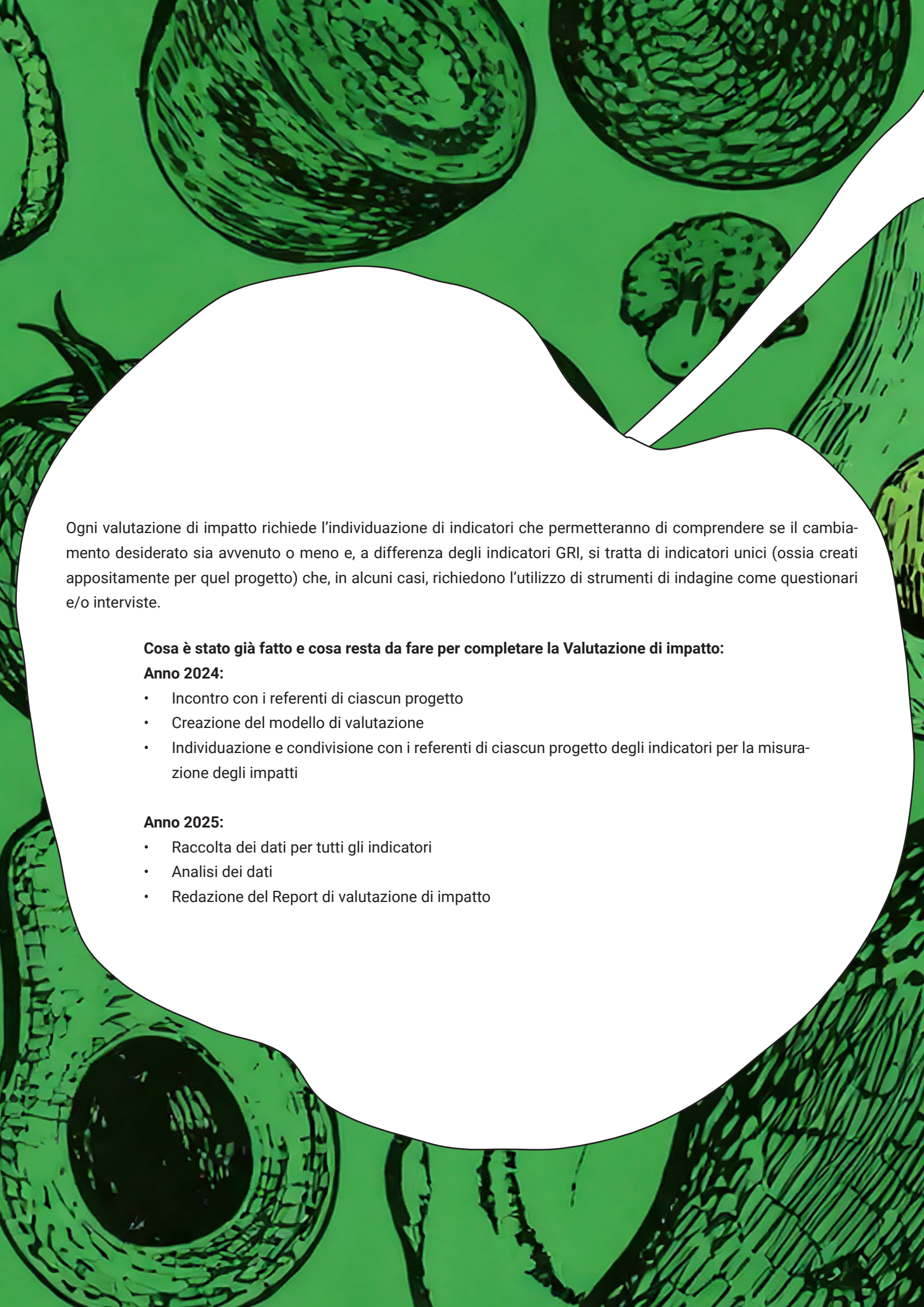
- **ENERGIA:** realizzazione dell'impianto frigorifero con acque di falda, posa dell'impianto fotovoltaico e installazione di colonnine per la ricarica di mezzi elettrici.
- **NUOVO MERCATO:** demolizione di 3 dei quattro padiglioni Ortofrutta e costruzione di due nuovi padiglioni, Orto1 e Orto2, realizzazione di due nuove piattaforme logistiche e riqualificazione della torre di Palazzo Affari.
- **LOGISTICA E MOVIMENTAZIONE**: nuovo modello di logistica e movimentazione delle merci per la gestione completamente accentrata e digitalizzata dello spostamento delle merci all'interno del mercato Ortofrutticolo.
- **RIFIUTI:** affidamento di un nuovo appalto per una gestione più sostenibile del servizio di raccolta rifiuti e pulizia all'interno del Comprensorio, con contestuale consegna di nuovi cassonetti per la raccolta differenziata.
- **SPRECO ALIMENTARE E FOOD POLICY:** messa a disposizione di spazi adibiti per la donazione delle eccedenze provenienti dal mercato ortofrutticolo e collaborazione con alcuni dei maggiori enti non profit per la raccolta dei beni e loro distribuzione a persone in difficoltà economica.
- **LEGALITÁ E SICUREZZA:** Utilizzo del sistema Cassamercato all'interno del mercato ittico per una maggiore sicurezza e legalità dei pagamenti, nuovo appalto con società di vigilanza e costante impegno per la prevenzione del lavoro irregolare, anche attraverso la collaborazione continua con le forze dell'ordine e gli addetti alla sicurezza
- **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:** Aumento della proposta formativa e creazione di un piano welfare per tutti i dipendenti. Partenza del progetto Alias e revisione del sistema di valutazione delle performance (MBO).

L'obiettivo finale di ciascuno dei sette progetti, che possiamo definire come principale cambiamento atteso per SogeMi, è quello di **aumentare il livello di sostenibilità ambientale e sociale del mercato** agroalimentare di Milano e diventare un **modello di riferimento** per gli altri gestori, oltre ad attrarre talenti e garantire una crescita della società nel lungo periodo.

L'approccio adottato è quello della **Teoria del Cambiamento**, una pratica partecipativa che permette di risalire la catena del cambiamento che si desidera realizzare attraverso la creazione di nessi causali tra i diversi outcome (cambiamenti) fino alle attività da mettere in pratica (o già messe in pratica) per il raggiungimento di tali cambiamenti.

Nella teoria del cambiamento vengono mappati:

- **attività** da realizzare o realizzate (es. erogazione di formazione ai dipendenti);
- gli **output** di tali attività, ossia gli esiti quantitativi delle attività (es. Nr di dipendenti formati);
- gli **outcome** di breve e medio periodo, ossia i cambiamenti intervenuti in seguito alle attività (es. Nr di dipendenti che hanno superato il test di apprendimento / Nr. Di dipendenti che si dichiarano più competenti);
- **l'obiettivo finale** o outcome di lungo periodo, o ancora, impatto (es. aumento del capitale intellettuale dell'azienda).



Ogni valutazione di impatto richiede l'individuazione di indicatori che permetteranno di comprendere se il cambiamento desiderato sia avvenuto o meno e, a differenza degli indicatori GRI, si tratta di indicatori unici (ossia creati appositamente per quel progetto) che, in alcuni casi, richiedono l'utilizzo di strumenti di indagine come questionari e/o interviste.

Cosa è stato già fatto e cosa resta da fare per completare la Valutazione di impatto:

Anno 2024:

- Incontro con i referenti di ciascun progetto
- Creazione del modello di valutazione
- Individuazione e condivisione con i referenti di ciascun progetto degli indicatori per la misurazione degli impatti

Anno 2025:

- Raccolta dei dati per tutti gli indicatori
- Analisi dei dati
- Redazione del Report di valutazione di impatto

SogeMi
MERCATO AGROALIMENTARE MILANO

GOVERNANCE

La gestione responsabile d'impresa

SogeMi è fermamente convinta che un solido assetto di governance societaria rappresenti un fattore chiave per rafforzare la competitività dell'azienda e garantire una crescita sostenibile nel lungo periodo.
I principi di Corporate Governance regolano la distribuzione delle funzioni e delle responsabilità, assicurano un efficace sistema di controllo interno e favoriscono decisioni gestionali consapevoli, grazie a un adeguato monitoraggio e alla gestione proattiva dei rischi aziendali.
Il modello di business di SogeMi si realizza attraverso la propria struttura organizzativa che, tramite le attività e i servizi offerti, contribuisce alla creazione di valore nel tempo.
In qualità di società interamente controllata dal Comune di Milano, SogeMi è soggetta alla normativa applicabile alle Amministrazioni pubbliche. In un'ottica di trasparenza, buona amministrazione e prevenzione della corruzione, è tenuta a pubblicare sul proprio sito web tutte le informazioni relative agli organi societari e direttivi, in conformità alle disposizioni di legge (L. 69/2009, L. 213/2012, D.lgs 33/2013, L. 190/2012).

Corporate Governance

La struttura di corporate governance adottata da SogeMi è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi sociali:

- **l'Assemblea degli azionisti** competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale;
- **il Consiglio di Amministrazione** a cui è affidata la gestione della Società;
- **il Collegio Sindacale** a cui è affidata la funzione di vigilanza;
- **l'organismo di vigilanza**
- **il revisore legale.**

L'attività di revisione legale dei conti è stata affidata a PKF Italia S.p.A., nominata dall'Assemblea degli azionisti del 12 Maggio 2022. Tale incarico è conferito fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha funzioni amministrative ed è nominato dall'Assemblea degli azionisti.
Il Consiglio di amministrazione attuale è stato eletto il 12 maggio 2022 e resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2024.

Consiglio di Amministrazione	
Cesare Ferrero	Presidente Consiglio di Amministrazione
Alessandro Maria Cremona	Consigliere
Elena Maria Letizia Ciocio	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria della Società e gli sono conferite tutte le facoltà necessarie per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge o per Statuto in modo tassativo riservate all'assemblea dei soci.
Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni e sono inoltre delegate l'organizzazione e gestione delle strutture aziendali, nonché la definizione delle linee di indirizzo e delle strategie operative della Società.
In particolare:
a) definizione delle linee strategiche inerenti i nuovi investimenti e le attività volte al mantenimento in efficienza degli asset aziendali;
b) definizione del piano operativo degli investimenti della Società.

Consiglio di Amministrazione – Diversità (genere – classi di età)					
Donne		Uomini		Totale	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
1	33%	2	67%	3	100,0%
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
Nr	%	Nr	%	Nr	%
0	0,0%	0	0,0%	3	100%

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha funzioni di controllo sull'amministrazione ed è nominato dall'Assemblea dei soci.
Il Collegio Sindacale in essere è stato nominato il 3 agosto 2023 e resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2025.

Collegio Sindacale	
Mauro Milillo	Presidente Collegio Sindacale
Enrico Calabretta	Sindaco
Mariella Spada	Sindaco

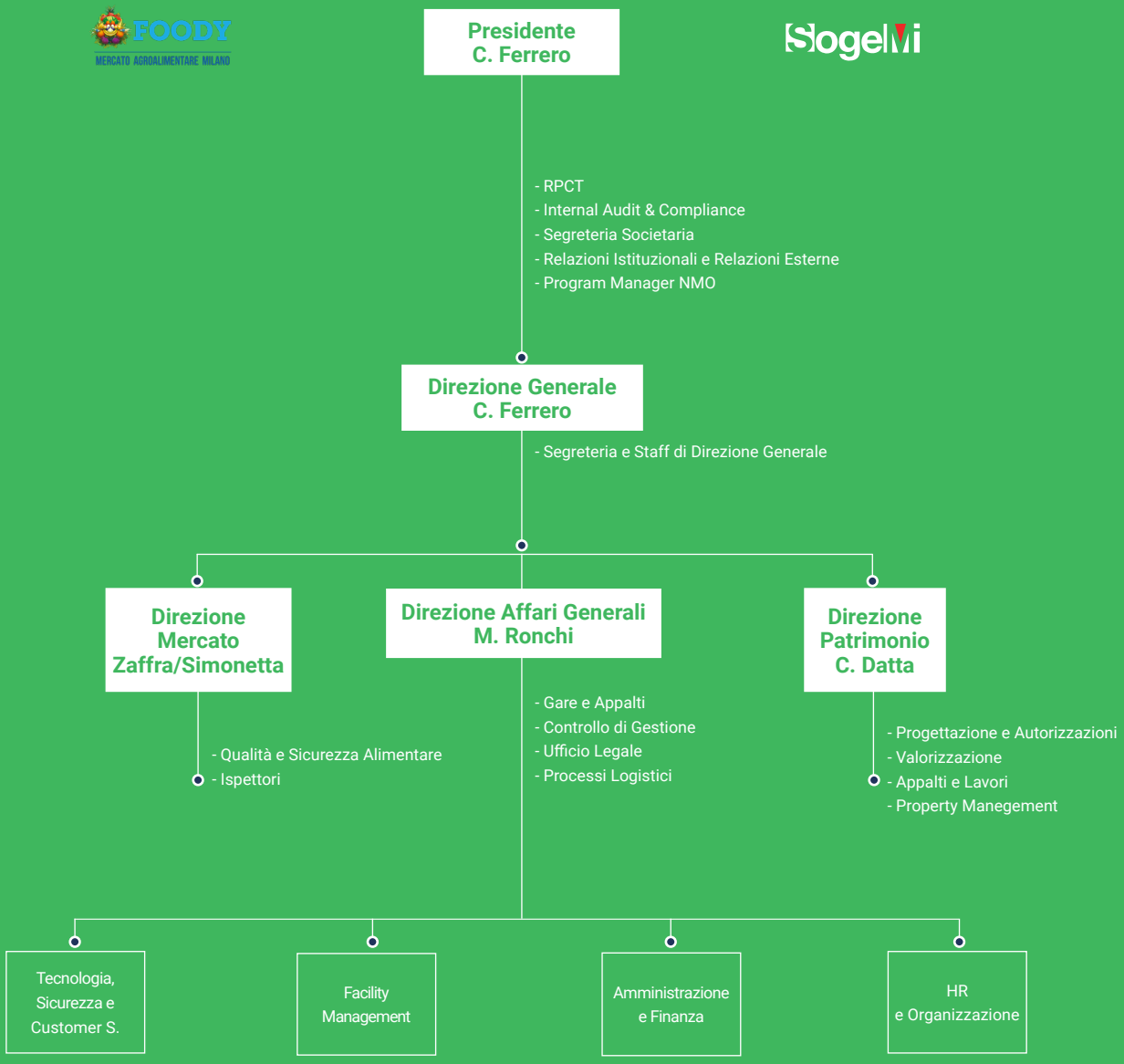
Organismo di vigilanza

L'organismo di vigilanza in carica dal 6 ottobre 2022 e sino all'approvazione del Bilancio d'eercizio 2024 è composto dalle seguenti persone.

Organismo di vigilanza	
Eleonora Montani	Presidente
Mario Ippolito	Membro Permanente
Fabrizio Martini	Membro Permanente

La struttura organizzativa

La struttura organizzativa di SogeMi S.p.A. è stata sviluppata nell'ottica di ottimizzare non solo i processi di erogazione dei servizi centralizzati, ma anche di garantire il coordinamento tra la Società e il Comune Milano, assicurando le migliori condizioni per lo svolgimento delle attività core.
Il modello organizzativo è pertanto fortemente focalizzato a fornire una governance della Società, oltre che a definire i principi dell'organizzazione aziendale, della gestione dei processi e della gestione delle risorse.



Legalità e Lotta alla corruzione

Le realtà come SogeMi sono tenute a rispettare la legge Anticorruzione, completata dal Piano Nazionale Anticorruzione di ANAC e dalle delibere e atti di determina emanati da quest'ultima in materia, la quale richiede di prevedere specifiche misure di prevenzione della corruzione all'interno di un documento unitario, che tenga luogo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che vada ad integrare e completare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ove già adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

A partire dal 2015 la Società si è dotata di un proprio Piano Anticorruzione, successivamente evoluto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (in conformità a quanto previsto dal PNA del 2016, a seguito dell'unificazione delle figure del RPCT e del RT disposta dal D.lgs. 97/2016). Tale piano definisce il sistema di controllo, prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità, integrandolo con gli strumenti già adottati, tra cui il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Nel corso del 2024, non sono state segnalate operazioni che presentassero rischi di corruzione. Si è, inoltre, tenuto il periodico corso di aggiornamento sui temi anticorruzione, che ha riguardato trasversalmente l'intera organizzazione aziendale, coinvolgendo 23 persone di ogni inquadramento e ruolo.

Il piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 12 della Delibera C.C. n. 3/2015, la Società ha garantito l'adempimento degli obblighi del Piano Nazionale Anticorruzione tramite il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 – 2023. Nel 2024 la Società ha ulteriormente intensificato il rapporto con il Comune di Milano e con le altre Società partecipate nell'ambito di un tavolo di lavoro periodico atto a condividere best practices e informazioni in merito ai temi dell'anticorruzione.

Ogni anno l'Azionista assegna alla Società alcuni specifici obiettivi tesi a favorire la creazione e la diffusione di una sensibilità sempre più diffusa su questi temi: si va dal recepimento del nuovo Patto d'integrità del Comune di Milano alla istituzione di un servizio di internal auditing, dalla richiesta ai fornitori di specificare il loro titolare effettivo alla comunicazione ai loro dipendenti in merito all'esistenza di un canale diretto SogeMi per la segnalazione di irregolarità (c.d. whistleblowing).
Per il 2024 è stato nominato il soggetto Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio e nella approvazione del processo correlato. Le attività di controllo delle operazioni di facchinaggio e movimentazione merci saranno assegnate ad una Società esterna specializzata a partire dall'attivazione del nuovo servizio logistico nell'ambito del progetto Foody 2025.

La versione aggiornata del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stata approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2024.

Protocollo di Intesa firmato tra SogeMi, la Prefettura di Milano ed il Comune di Milano

Il rispetto della legalità rappresenta un obiettivo primario e un obbligo per tutte le attività e imprese che operano nel Comprensorio alimentare.

Nel 2022 è stato rinnovato il protocollo di legalità tra la Prefettura di Milano, il Comune di Milano e la Società.

Grazie al prezioso e incessante supporto della Prefettura, delle Forze dell'Ordine, dell'Assessorato alla Sicurezza e della Polizia Locale, SogeMi assicura il rispetto delle condizioni di legalità e sicurezza operativa nonché il contrasto ad ogni forma di illegalità nelle attività di trasporto e movimentazione merci, trasparenza e correttezza delle transazioni commerciali e contrasto alla contraffazione alimentare.

Presidio di Polizia Locale nel Comprensorio Agroalimentare

Costante, anche nel corso del 2024, la presenza del Presidio della Polizia Locale all'interno del Comprensorio Agroalimentare con regolare svolgimento di attività di presidio delle aree per prevenzione dei reati, ricezione denunce e controlli degli utenti (tessere, scavalcamenti, occupazione di spazi, viabilità, etc.).

Modello di organizzazione, gestione e controllo D.lgs. 231/2001

SogeMi ha adottato un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.lgs. 231/2001, normativa che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti. Il Modello tiene conto delle caratteristiche organizzative ed operative di SogeMi e viene periodicamente aggiornato.
Come previsto dalla normativa in materia, è stato costituito un idoneo Organismo di Vigilanza (OdV), preposto a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello ed a curarne l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza coopera attivamente con la Società nel processo di aggiornamento/revisione del Modello organizzativo e di adozione di una procedura di whistleblowing conforme alla nuova disciplina di cui al D.lgs. 24/2023, mediante interlocuzioni con i consulenti incaricati e presa visione dei documenti di riferimento. Pertanto, a seguito del processo sopra indicato, il Modello organizzativo risulta essere aggiornato sia dal punto di vista normativo, sia in relazione al perimetro di attività di SogeMi, oltre a essere in linea con l'evoluzione delle Best Practices.

Per quanto riguarda le attività di controllo, le verifiche effettuate da parte dell'Organismo di Vigilanza hanno interessato, in particolare, i seguenti ambiti: i) processo di gestione dei sistemi informativi; ii) sicurezza e salute dei luoghi di lavoro; iii) presidi di controllo e adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza; iv) ruolo e attività degli ispettori; vi) procedure di approvvigionamento.
A quanto sopra si è aggiunta l'attività di esame dei flussi informativi trasmessi dalle diverse funzioni aziendali. A valle delle verifiche svolte e sopra sintetizzate, l'O.d.V. ha constatato il rispetto generale degli standard di controllo richiesti dal Modello.

Codice Etico e Whistleblowing

SogeMi è impegnata a garantire la massima correttezza nella conduzione delle proprie attività aziendali, tutelando al contempo la propria immagine e reputazione. A tal fine, il Codice Etico, parte integrante del Modello 231, definisce i principi e i valori etici che guidano l'operato di SogeMi e ai quali tutti i soggetti presenti in azienda, così come coloro che collaborano con essa, sono tenuti ad attenersi con il massimo rigore.

L'azione di SogeMi si basa sui principi del Codice Etico, che orientano ogni attività, operazione, rapporto e transazione nella gestione delle funzioni aziendali. Il Codice Etico è vincolante per chiunque eserciti funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, nonché per coloro che, a vario titolo, cooperano con SogeMi nel perseguimento della sua missione aziendale. Rientrano tra i destinatari tutti i dipendenti, i collaboratori e i partner commerciali.

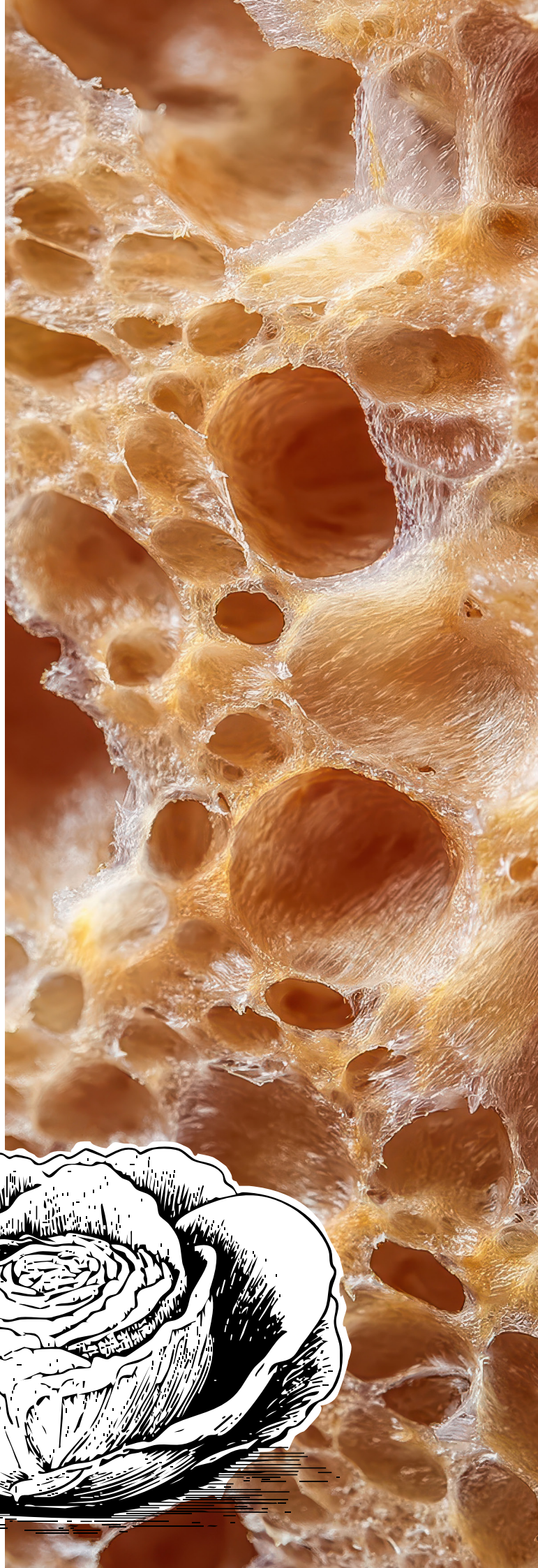
In particolare, gli Amministratori di SogeMi sono chiamati a ispirarsi ai principi del Codice Etico nella definizione degli obiettivi strategici, nella proposta di investimenti, nella realizzazione di progetti e in ogni decisione o azione riguardante la gestione aziendale.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, SogeMi si conforma ai seguenti principi:

- **Osservanza delle leggi e rispetto delle regole comportamentali;**
- **Eguaglianza e imparzialità;**
- **Integrità, onestà trasparenza e affidabilità;**
- **Lealtà, correttezza e buona fede;**
- **Riservatezza e tutela del know-how aziendale;**
- **Valore della persona e delle risorse umane;**
- **Tutela dell'ambiente e della sicurezza.**

Dal 2020 è attivo l'utilizzo della **piattaforma di whistleblowing** – su licenza di riuso concessa da parte del Comune di Milano – concepita secondo i principi consigliati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per le aziende in controllo pubblico. In particolare, con l'utilizzo di questa piattaforma, il dipendente che venga a conoscenza, in ragione del rapporto di lavoro, di una violazione, di un tentativo o sospetto di violazione di illeciti, può contattare infatti il proprio diretto superiore gerarchico ovvero inviare una segnalazione scritta al RPCT, in forma anonima.

Relativamente alle attività di controllo delle operazioni di facchinaggio e movimentazione merci, è entrata in piena attività la Commissione per la valutazione congiunta delle trasgressioni commesse dai soggetti giuridici autorizzati ad operare, al fine di istituire un processo decisionale maggiormente condiviso. Il consueto controllo documentale continua ad essere affidato ad una Società esterna, anche allo scopo di garantire una sicura terzietà rispetto alle attività svolte.



Cybersecurity e Data protection

La politica di sicurezza delle informazioni costituisce una parte fondamentale del set di controlli SogeMi, per garantire che le informazioni gestite siano protette in modo efficace e che possano soddisfare gli obblighi nei confronti dei clienti, azionisti, dipendenti e fornitori.

Policy di data security per la prevenzione della perdita dei dati

SogeMi ha pubblicato sul sito web le policy sulla privacy, sui cookies e sui social media, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati relativi a tutti coloro che visitano il sito web e su come saranno utilizzati e trattati i dati personali.
Scopo delle policy è quello di proteggere la perdita dei dati che devono essere protetti. I dati, infatti, devono essere immediatamente disponibili per il processo decisionale, ma devono essere altresì protetti in modo che non possano essere condivisi con destinatari che non dovrebbero disporre dell'accesso. L'obiettivo principale è la sensibilizzazione degli utenti e l'evitare casi di perdita accidentale dei dati.

Gestione dei rischi

SogeMi mantiene un dialogo trasparente e costruttivo con i principali stakeholder di riferimento, inclusi gli enti locali e le istituzioni nazionali, consolidando così un rapporto basato sulla fiducia e sulla collaborazione.
Questa impostazione si riflette anche nella gestione della fiscalità, ambito in cui la Società adotta un approccio proattivo e responsabile, rispondendo in modo concreto e propositivo ai nuovi adempimenti normativi.

SogeMi, in particolare, definisce la gestione del rischio fiscale seguendo il Modello di organizzazione e gestione (Modello 231), e in particolare visto l'art. 25 quinquiesdecies, che prevede la responsabilità della Società nel caso in cui vengano realizzate alcune fattispecie di reati tributari.
Dal 2022 la società adotta un sistema di risk assessment che permette d'integrare i reati tributari e un generale aggiornamento del Modello, anche alla luce delle modifiche organizzative - in parte già realizzate e in parte comunque programmate – richieste per la realizzazione del Progetto NPO.

SogeMi continua ad effettuare una serie di verifiche che interessano, tra i vari, la gestione degli adempimenti fiscali e dei processi di fatturazione attiva e passiva. L'approccio di SogeMi alla fiscalità si basa sulla trasparenza e sulla piena conformità alle normative vigenti, garantita anche dal costante confronto con professionisti esterni che supportano la Società nell'interpretazione e applicazione delle disposizioni fiscali. Tale impostazione si riflette direttamente sulla governance aziendale, dove sono stati definiti ruoli e responsabilità chiari nella gestione dei rischi fiscali, assicurando un controllo efficace e una gestione responsabile delle obbligazioni tributarie.
Inoltre, l'Organismo di Vigilanza svolge un ruolo chiave nel monitoraggio dell'applicazione del Modello 231, verificando le modalità di attuazione e l'adeguatezza del sistema di controllo interno, a tutela dell'integrità e della compliance aziendale.

SogeMi
MERCATO AGROALIMENTARE MILANO

CAPITALE RELAZIONALE

Relazione con i clienti

Foody, il Mercato Agroalimentare di Milano, rappresenta per la Città, la Provincia milanese e la Regione Lombardia un servizio di pubblica utilità essenziale per garantire l'approvvigionamento, la distribuzione, la sicurezza alimentare, la qualità e il controllo dei prezzi dei prodotti alimentari freschi.

I clienti diretti di SogeMi sono i grossisti, coloro che richiedono in affitto gli spazi per l'esercizio dell'attività commerciale. Sul sito sito web sono disponibili tutte le indicazioni per affittare uno spazio nell'ambito dei mercati all'ingrosso di Milano gestiti da SogeMi con l'indicazione delle proposte immobiliari disponibili, i punti vendita, gli spazi destinati a uso ufficio e gli spazi non punti vendita. Per ciascuna alternativa sono descritte le modalità di assegnazione, le modalità contrattuali e l'indirizzo PEC a cui indirizzare la richiesta.

L'accesso al Comprensorio Mercato Agroalimentare Milano è riservato agli utenti muniti di regolare titolo di accesso, rilasciato dall'Ente Gestore. L'Ufficio Tesseramento e Cassa provvede al rilascio della tessera nominativa.
Frequentati quotidianamente da oltre 11.000 persone tra addetti alla vendita, all'acquisto o al rifornimento delle merci, i Mercati si prestano per pubblicizzare prodotti e/o servizi rivolti ad un qualificato target di addetti ai lavori, esponendovi posters, manifesti o striscioni, o realizzando delle manifestazioni promozionali di prodotti o di servizi, non necessariamente legati al comparto agroalimentare.

Qualità e affidabilità dei prodotti e del servizio

La salute e sicurezza dei consumatori è gestita dalla Direzione "Qualità e Sicurezza Alimentare" che assicura la diffusione delle conoscenze relativamente a temi in ambito igienicosanitarie con al fine di:

- promuovere una sempre migliore qualità dei prodotti commercializzati, nel rispetto delle normative vigenti;
- sensibilizzare su temi di tracciabilità;
- gestire le problematiche che possono emergere.

Il servizio permette interventi di controllo programmati e a campione, prevenendo i rischi legati al controllo della qualità relativi al prodotto e al processo produttivo.
Le operazioni di verifica della qualità e della sicurezza alimentare sono svolte sia dalle Società presenti nei Mercati che dagli Enti istituzionali preposti (es. Servizio sanitario nazionale ASL, servizio veterinario, etc.). La stessa SogeMi, su richiesta delle aziende interessate, può condurre perizie sulla qualità dei prodotti e offrire il suo supporto nella stesura dei Manuali di Autocontrollo HACCP.

PRINCIPALI COMPITI DI SogeMi in ambito di sicurezza alimentare
Adeguamento delle strutture e delle procedure applicate alle normative vigenti
Gestione dei rapporti con ATS e degli organismi preposti per il controllo
Promozione della professionalità di tutte le categorie di operatori presenti nei mercati
Predisposizione di piani di campionamento per la valutazione delle condizioni igieniche delle strutture mercatali
Coordinamento delle attività, garantendo la Sicurezza Alimentare nei Mercati
Sviluppo di iniziative per la diffusione della cultura della sicurezza alimentare fra gli operatori presenti nei Mercati

SogeMi promuove la formazione continua di operatori e utenti per garantire una diffusione capillare della conoscenza su tematiche cruciali come normativa, tracciabilità e sicurezza alimentare. L'azienda intende rafforzare ulteriormente gli investimenti nella crescita professionale dei dipendenti, favorendo l'apprendimento e l'aggiornamento costante.
Grazie alla collaborazione con i grossisti, SogeMi monitora le evoluzioni del mercato, garantendo un approccio sempre aggiornato. Parallelamente, proseguono le attività legate ai Manuali di Autocontrollo (H.A.C.C.P.) nei Mercati Ittico e Carni, con aggiornamento delle procedure, formazione e campionamenti analitici.
A supporto della sicurezza alimentare, SogeMi offre un servizio di assistenza tecnico-scientifica attraverso la collaborazione con un medico veterinario, presente quotidianamente nel Mercato Ittico per garantire il rispetto dei requisiti sanitari e la conformità delle attività commerciali. In caso di non conformità, l'azienda interviene tempestivamente, risolvendo le criticità entro 24 ore, salvo casi strutturali che richiedono valutazioni specifiche.

Mercoledì c'è il mercato

Anche per l'anno 2024 SogeMi conferma il proprio impegno verso la formazione e il territorio con "Mercoledì c'è il Mercato", progetto didattico che favorisce l'incontro tra studenti e realtà della filiera agroalimentare.
Dalla sua nascita nel 2022, l'iniziativa ha coinvolto oltre 300 studenti di 17 istituti, offrendo un'esperienza diretta nei mercati ittico, ortofrutticolo, carni e floricolo. Le visite permettono di osservare da vicino il controllo della materia prima e l'applicazione rigorosa degli standard igienico-sanitari e la presenza di esperti, tra cui responsabili tecnici e veterinari, arricchisce il percorso formativo, evidenziando le dinamiche operative del settore.
Nel 2024 l'intento è stato quello di ampliare il bacino di utenza, anche grazie ad una comunicazione via social, per consolidare il ruolo di Foody come hub culturale e di Mercoledì c'è il Mercato come evento in grado di fornire strumenti didattici complementari a quelli scolastici.
Questa iniziativa rafforza il legame tra formazione scolastica e esigenze del mercato, preparando i futuri professionisti al contesto lavorativo, oltre a confermare la Strategia di SogeMi sui temi della crescita sostenibile e dell'investimento nel capitale umano del territorio.

Continuità del servizio

SogeMi garantisce la continuità del servizio su più livelli. In particolare, attraverso un ampio network di operatori, i Mercati assicurano quotidianamente la disponibilità di prodotti freschi e di alta qualità. Oltre a ciò, un aspetto che assume particolare rilevanza è riservato al servizio di sicurezza delle aree comprensoriali che garantisce:

- Ordine pubblico e vigilanza armata/non armata delle aree;
- Pattuglie e squadre di emergenza;
- Control Room;
- Controllo accessi e sistema di tesseramento.

Attività di controllo

Nel 2024, la Società ha continuato a implementare le disposizioni del Protocollo per la Legalità e la Sicurezza dell'Ortomercato di Milano, sottoscritto presso la Prefettura di Milano con il coinvolgimento del Comune di Milano, delle Organizzazioni Sindacali, delle Associazioni di Grossisti, Dettaglianti e Ambulanti dei Mercati all'Ingrosso, nonché delle Cooperative di Facchinaggio e Movimentazione Merci.

I controlli quotidiani svolti dal personale della Società hanno rilevato alcune irregolarità nelle attività mercatali, sia presso i punti vendita del mercato che tra gli acquirenti. I titolari riconosciuti responsabili di tali violazioni sono stati diffidati o sanzionati con la sospensione delle attività di commercializzazione per periodi di tre, trenta o sessanta giorni, in base alla gravità e alla reiterazione dell'infrazione.

La struttura tecnologica di Security di SogeMi garantisce un sistema di videosorveglianza attivo 24 ore su 24, composto da oltre 150 telecamere costantemente monitorate dalla Control Room interna, presidiata da personale specializzato.

Oltre a collaborare con le autorità preposte alla sicurezza e all'ordine pubblico, SogeMi monitora costantemente i controlli effettuati, suddivisi nelle seguenti categorie:

- Abbandono di rifiuti
- Verifiche sulla sosta
- Controllo dei mezzi in ingresso e uscita
- Scavalcamenti e accessi fuori orario
- Verifica dei tesserati

Nel 2024, a fronte di tutte le segnalazioni, sono state comminate 2.048 sanzioni.

Fornitori: la gestione della supply chain

La catena di fornitura

SogeMi si avvale di una rete diversificata di fornitori, suddivisi in due categorie principali:

- **Fornitori primari,** responsabili della gestione dei servizi manutentivi del Comprensorio, tra cui manutenzione edile e impiantistica, cura del verde, spazzamento neve e spargimento sale, sorveglianza e vigilanza armata.
- **Fornitori di servizi,** incaricati di prestazioni e forniture di minore entità.

Il processo di acquisizione segue le disposizioni del Codice Appalti, adottando procedure ad evidenza pubblica in base all'importo e alla tipologia dell'acquisizione (lavori, servizi o forniture). Tutti i fornitori contrattualizzati devono prendere visione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché sottoscrivere il Protocollo d'Intesa, in linea con gli impegni aziendali in materia di trasparenza e lotta alla corruzione.

Fornitori	2022	2023	2024
	228	**289**	**224**
Contratti con importi >10% del totale evaso	Colombo Severo & C. Srl (35,8%)	Italiana Costuzioni Spa (52,2%)	Consorzio Integra Societa' Cooperativa (30,9%)
	Econord S.p.a (10,5%)	Bertini Srl (15,5%)	Consorzio Stabile Elettra S.c.a.r.l. (13,1%)
	Sicuritalia Scpa (9,3%)	Itinera Spa (4,4%)	Cosmopol Servizi Integrati Spa (8,0%)

La maggior parte dei fornitori diretti di SogeMi provengono dalla Regione Lombardia.

Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	N° fornitori per area geografica			Spesa per area geografica €			
Macroaree fornitori	**Spesa €**	**Spesa/spesa totale €**	**N. fornitori**	**Nazionale**	**Nazionale**	**Europa**	**extra UE**
Immobilizzazioni	34.368.000	61%	22	22	34.368.000	- €	- €
Servizi	21.612.000	39%	202	202	21.612.000	- €	- €
Totale	55.980.000	100%	224	224	55.980.000	- €	- €

Lotta allo spreco alimentare

SogeMi definisce periodicamente collaborazioni strategiche che mirano a supportare il territorio e mette costantemente a disposizione spazi e risorse per la collettività, per sostenere le fasce di popolazione più svantaggiate. Ciò avviene tramite un dialogo costante con gli operatori dei mercati, per generare maggiore impatto e assicurare al contempo l'efficacia delle iniziative.

Food Hub e colletta alimentare

Una delle attività su cui SogeMi ha proseguito nel suo impegno nell'anno 2024 è il contrasto degli sprechi alimentari, ossia delle eccedenze.

Eccedenza è tutto ciò che non è più idoneo alla vendita ma è ancora edibile. Il tempo di latenza tra eccedenza e rifiuto è maggiore nel settore ortofrutta, praticamente assente nel mercato dei fiori e minimo nelle carni e nell'ittico. Per questi ultimi due, pertanto, non esistono piani di gestione delle eccedenze per il consumo umano, le eccedenze vengono destinate a rifiuto, anche differenziato, in base alla possibilità degli stessi di essere utilizzati per la produzione di alimenti per animali.

Nel dicembre 2021 è stato avviato il progetto **Food Hub Ortomercato** in collaborazione con Comune di Milano Food Policy e Fondazione Cariplo, con l'apertura di un punto di transito delle merci nel Padiglione C del Mercato Ortofrutticolo, per la raccolta, selezione e ridistribuzione di prodotti alimentari a persone e famiglie in difficoltà. Il progetto prevede la partecipazione di molti soggetti incaricati al recupero delle eccedenze, alcuni dei quali anche piccolissimi. I maggiori enti autorizzati alla raccolta delle eccedenze sono:

- Recup
- Banco Alimentare della Lombardia
- Pane Quotidiano
- Eco delle Città
- Caritas
- Croce Rossa Italiana

Grazie alla destinazione del Padiglione C da parte di SogeMi, **è possibile la corretta gestione dell'eccedenza da parte delle associazioni di volontariato**, le quali si alternano in modo ordinato e consuetudinario nel ritiro delle merci, in base al livello di qualità che ciascuna di esse necessita. Oltre alla disponibilità continuativa dello spazio presso il padiglione C, ogni anno, il 16 novembre in occasione della **giornata internazionale della colletta alimentare** SogeMi assegna uno spazio specifico per le merci che vengono raccolte dai diversi supermercati. Lo spazio rimane disponibile per circa 10 gg e il raccolto viene distribuito in tutta la regione Lombardia. Senza il mercato agroalimentare di Milano non ci sarebbe un altro luogo in cui potrebbe avvenire uno scambio così imponente di beni alimentari.

Nel 2024 la rete dei **cinque Hub Aiuto Alimentare di Milano** (Isola, Lambrate, Gallaratese, Foody zero sprechi e Centro) si è ampliata con l'apertura di tre nuovi centri (Selinunte, Loreto e Cuccagna) e ha recuperato 795,3 tonnellate di cibo (nel 2023 erano state 615 tonnellate) che hanno raggiunto 14.973 nuclei familiari per un totale di oltre 126mila persone e 3.867 minori con oltre 1 milione e 590mila pasti equivalenti e 176 associazioni servite.

Delle 795,3 tonnellate di cibo recuperate, oltre 440 tonnellate sono state raccolte nell'**Hub Foody Zero Sprechi** ospitato nel mercato agroalimentare di SogeMi: tra tutti gli Hub attivi nella rete cittadina, è risultato essere quello maggiormente efficiente in termini di volumi di eccedenze recuperate e redistribuite, funzionale al lavoro sinergico di quattro gestori e all'ingaggio di 99 grossisti per la redistribuzione di prodotti ortofrutticoli a oltre cento enti del Terzo settore attivi in città.

Per proseguire in questo percorso, nel corso del 2025 grazie a un nuovo accordo con il Comune di Milano, l'Hub troverà una nuova collocazione all'interno degli spazi del nuovo padiglione e si amplierà in termini di azioni e apertura alla città.

SogeMi
MERCATO AGROALIMENTARE MILANO

CAPITALE
ECONOMICO
FINANZIARIO

Distribuzione del valore aggiunto

La distribuzione del valore aggiunto rappresenta il punto di connessione tra la dimensione economica e quella sociale della gestione di SogeMi, consentendo di valutare come la ricchezza generata venga ripartita a beneficio di tutti gli stakeholder.

Nel 2024, il valore economico generato ha raggiunto 17,12 milioni di euro, registrando una crescita in linea con gli anni precedenti. Di questo, 12,8 milioni di euro sono stati distribuiti, pari al 75% del totale, coprendo i costi operativi e contribuendo alla remunerazione del sistema socioeconomico con cui SogeMi interagisce, tra cui dipendenti, fornitori e finanziatori.

Il valore economico trattenuto, pari al 25% del totale, rappresenta le risorse destinate alla crescita e alla solidità patrimoniale dell'impresa, mentre il restante 75% è redistribuito agli stakeholder, confermando l'impegno di SogeMi verso un'equilibrata gestione del valore creato.

Valore economico generato e distribuito (in milioni di euro)	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Ricavi	9,88	10,48	11,05
Altri proventi	4,10	4,96	6,07
Proventi (oneri) finanziari	0,01	(0,20)	(0,12)
Totale valore economico generato	**13,99**	**15,24**	**17,00**
Costi operativi	7,08	7,24	8,00
Remunerazione del personale	3,50	3,56	3,45
Remunerazione dei finanziatori	0	0	0
Remunerazione degli investitori	0	0	0
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1,32	1,39	1,35
Liberalità esterne	0	0	0
Totale valore economico distribuito	**11,90**	**12,19**	**12,80**
Svalutazioni crediti	0	0,19	0
Differenze di cambio non realizzate	0	0	0
Rettifiche di valore di attività materiale ed immateriali	0	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Ammortamenti	2,02	2,46	3,65
Accantonamenti	0	0,05	0,51
Riserve	0,07	0,35	0,03
Valore economico trattenuto	**2,09**	**3,05**	**4,20**

Nel periodo di rendicontazione, la società ha beneficiato di diversi strumenti di supporto finanziario e agevolazioni, a conferma dell'impegno nell'ottimizzazione delle risorse e nel rafforzamento della propria capacità di investimento.

In particolare, ha ricevuto contributi per la formazione per un importo di 4.500 € attraverso il fondo "FOR.TE", a sostegno della crescita e dello sviluppo delle competenze del personale. Inoltre, ha usufruito di un credito d'imposta per investimenti pubblicitari pari a 1.334 €, volto a incentivare le attività di comunicazione e promozione aziendale.

Sul fronte degli investimenti strategici, la società ha ottenuto un'anticipazione di 3.000.000 € dai Fondi PNRR, nell'ambito della misura M2C1 – Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" destinati alla realizzazione del padiglione P2 SUD. Per la prosecuzione di opere pubbliche di rilevanza strategica, ha avuto accesso a ulteriori erogazioni di 4.449.247 €, confermando il ruolo centrale della società nell'attuazione di interventi infrastrutturali e di pubblica utilità.

Infine, è proseguita nel corso del 2024, come già dagli anni precedenti, la capitalizzazione delle spese e investimenti relativi al Nuovo Padiglione Ortofrutticolo. Al 31.12.2024 la Società ha contabilizzato Nuovi Fabbricati (L1 e P1) per un importo pari a 71,8 milioni di euro e ha registrato Immobilizzazioni in Corso per un importo pari a 32,7 milioni di euro.

SogeMi
MERCATO AGROALIMENTARE MILANO

CAPITALE UMANO

SogeMi: il cuore pulsante del lavoro a Milano

Il Mercato Agroalimentare rappresenta una ricchezza economica e sociale per la città di Milano. Si stima che il Mercato generi nell'area Metropolitana oltre 10.000 posti di lavoro (impatto socio economico del Mercato nel sistema distributivo alternativo alla GDO, grande distribuzione organizzata) e un giro di affari misurabile di oltre 2 miliardi di euro anno (aggregato di valore della produzione agricola, del commercio e della distribuzione che transita in un anno in mercato).
Il Mercato, del resto, è una attività quotidiana labour intensive che fornisce un contributo importantissimo alla occupazione lavorativa, alla distribuzione della ricchezza procapite e al sostentamento a favore di una ampia fascia di popolazione della Città.

Le politiche del personale

SogeMi considera le persone una risorsa strategica al centro del proprio modello di servizio, valorizzando il contributo e le competenze dei dipendenti. L'azienda si impegna a garantire condizioni di lavoro ottimali, il rispetto dei diritti umani e la massima trasparenza nei processi di selezione. Per SogeMi, è essenziale che ogni collaboratore partecipi attivamente alla creazione di valore e alla crescita dell'organizzazione, operando in un ambiente che promuove benessere, merito e sviluppo professionale in linea con i valori aziendali.
Il vero valore risiede nella partecipazione attiva dei dipendenti, attraverso la condivisione e l'implementazione di politiche innovative di gestione e trasformazione organizzativa. SogeMi si conferma un'azienda fortemente orientata alle persone, ponendo sempre al primo posto la salute e la sicurezza dei propri collaboratori e delle loro famiglie. Con un impegno costante, promuove il benessere fisico e psicologico e sostiene il percorso di crescita personale e professionale di ciascun dipendente.
SogeMi oggi sente la necessità attirare le nuove generazioni di lavoratori, i quali sono sempre più indirizzati verso luoghi di lavoro dinamici e aderenti ai temi della sostenibilità e di aumentare il benessere per il personale attualmente in attivo. Per questo motivo negli ultimi anni SogeMi ha realizzato diverse iniziative, tutte volte ad aumentare il benessere organizzativo e quindi a rendersi maggiormente attrattiva nel mercato del lavoro.

I dipendenti

Le forme di impiego

L'organico aziendale, al 31/12/2024, è composto da 40 persone: 37 dipendenti (33% donna e 68% uomo), 1 collaboratori/P.Iva e 2 tirocinio/stagista. Tra i dipendenti vi sono 4 dirigenti (25% donna e 75% uomo), 10 quadri e 23 impiegati, tutti assunti a tempo indeterminato ad eccezione di tre persone; 36 persone in full time e una persona in part-time. L'età media si attesta a 48 anni e l'anzianità media aziendale è di 13 anni: il maggior numero di dipendenti si colloca nella fascia di età compresa tra i 30 anni e i 50 anni, nonostante il numero di over 50 anni sia presocchè simile; non vi sono under 30 anni. Tutti i dipendenti provengono dalla regione Lombardia.
I rapporti di lavoro dei dipendenti sono disciplinati dalle disposizioni del Codice Civile e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore commercio con cui è coperto il 100% del personale. Per tutti i dipendenti la società prevede, ad integrazione di quanto già previsto nel CCNL applicato, un'assistenza sanitaria e copertura assicurativa per disabilità/invalidità.

Dipendenti e lavoratori non dipendenti (2024)	Totale	Donne	Uomini	% Donne	% Uomini
Dipendenti	37	13	24	35%	65%
Agenti/P.iva/Collaboratori	1	0	1	0%	100%
Tirocini/stage	2	0	2	0%	100%
Totale	**40**	**13**	**27**	**33%**	**68%**

Dipendenti e lavoratori non dipendenti (2023)	Totale	Donne	Uomini	% Donne	% Uomini
Dipendenti	39	14	25	36%	64%
Agenti/P.iva/Collaboratori	3	0	3	0%	100%
Tirocini/stage	1	0	1	0%	100%
Totale	**43**	**14**	**29**	**33%**	**67%**

Dipendenti per figura professionale e genere	31.12.2022			31.12.2023			31.12.2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	1	2	3	1	1	2	1	3	4
Quadri	1	8	9	1	10	11	2	8	10
Impiegati	12	18	31	12	14	26	10	13	23
Totale	**14**	**28**	**42**	**14**	**25**	**39**	**13**	**24**	**37**
Percentuale	**33%**	**67%**	**100%**	**36%**	**64%**	**100%**	**35%**	**65%**	**100%**

Genere e fasce d'età dipendenti (2024)	Totale	Donne	Uomini	% Donne	% Uomini
<30	0	0	0	0%	0%
30-50	22	8	14	36%	64%
>50	15	5	10	33%	67%
Totale	**37**	**13**	**24**	**35%**	**65%**

Genere e fasce d'età dipendenti (2023)	Totale	Donne	Uomini	% Donne	% Uomini
<30	0	0	0	0%	0%
30-50	21	8	13	38%	62%
>50	18	6	12	33%	67%
Totale	**39**	**14**	**25**	**36%**	**64%**

Dipendenti per tipologia di contratto e genere	31.12.2022			31.12.2023			31.12.2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	28	13	41	25	13	38	12	22	34
Tempo determinato	0	1	1	0	1	1	1	2	3
Totale dipendenti	**28**	**14**	**42**	**25**	**14**	**39**	**13**	**24**	**37**

Dipendenti per tipologia d'impiego e genere	31.12.2022			31.12.2023			31.12.2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo pieno	28	13	41	25	13	38	1	0	1
Part-time	0	1	1	0	1	1	12	24	36
Totale dipendenti	**28**	**14**	**42**	**25**	**14**	**39**	**13**	**24**	**37**

Categorie protette per figura professionale e genere	31.12.2022			31.12.2023			31.12.2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	2	2	0	2	2	0	2	2
Totale	**0**	**2**	**2**	**0**	**2**	**2**	**0**	**2**	**2**

Retribuzione per livello contrattuale

Livello contrattuale	2023		2024	
	Ral media Uomo	Ral media Donne	Ral media Uomo	Ral media Donne
Dirigenti	90.000,00 €	110.000,00 €	130.000,00 €	110.000,00 €
Quadri	55.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €	60.000,00 €
Impiegati	39.000,00 €	37.000,00 €	39.000,00 €	37.000,00 €

Valutazione delle performance

La società adotta una procedura per la verifica e valutazione periodica delle performance raggiunte dai propri dipendenti, nel corso del 2024 i dipendenti che hanno ricevuto una valutazione sono stati 37, di cui 13 donne e 24 uomini.

Dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale (2024)	Totale	Donne	Uomini	% Donne	% Uomini
Dirigenti	4	1	3	25%	75%
Quadri	10	2	8	20%	80%
Impiegati	23	10	13	43%	57%
Operai	0	0	0	0%	0%
Totale	**37**	**13**	**24**	**35%**	**65%**

Dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale (2023)	Totale	Donne	Uomini	% Donne	% Uomini
Dirigenti	2	1	1	50%	50%
Quadri	11	1	10	9%	91%
Impiegati	26	12	14	46%	54%
Operai	0	0	0	0%	0%
Totale	**39**	**14**	**25**	**36%**	**64%**

Turnover e tutela dell'occupazione

Le procedure di reclutamento del personale garantiscono, senza discriminazione alcuna per genere, nazionalità, religione, opinione politica o condizione sociale e personale, l'accessibilità all'impiego, la trasparenza e l'imparzialità delle valutazioni, nonché la competenza dei soggetti esaminatori, il rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne e della disciplina prevista in materia di utilizzo e trattamento dei dati personali.

Inoltre, le procedure avvengono ai sensi di un apposito regolamento interno pubblicato nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale della Società.

L'evoluzione dell'organico aziendale è stata caratterizzata da 8 assunzioni e da 9 uscite.

2024	Uomini				Donne				Totale complessivo
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale uomini	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale donne	
Numero dipendenti	0	14	10	24	0	8	5	13	37
Numero nuovi assunti	0	4	4	8	0	0	0	0	8
Numero dimessi	0	3	5	8	0	0	1	1	9
Tasso di nuovi assunti	0%	29%	40%	33%	0%	0%	0%	0%	22%
Tasso di turnover	0%	21%	50%	33%	0%	0%	20%	8%	24%
2023	**Uomini**				**Donne**				**Totale complessivo**
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale uomini	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale donne	
Numero dipendenti	0	13	12	25	0	8	6	14	39
Numero nuovi assunti	0	0	1	1	0	1	0	1	2
Numero dimessi	0	0	4	4	0	0	1	1	5
Tasso di nuovi assunti	0%	0%	8%	4%	0%	12%	0%	7%	5%
Tasso di turnover	0%	0%	32%	16%	0%	0%	16%	7%	13%
2022	**Uomini**				**Donne**				**Totale complessivo**
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale uomini	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale donne	
Numero dipendenti	0	13	15	28	0	7	7	14	42
Numero nuovi assunti	0	3	3	6	0	1	0	1	7
Numero dimessi	0	2	3	5	0	1	2	3	8
Tasso di nuovi assunti	0%	23%	20%	21%	0%	14%	0%	7%	16%
Tasso di turnover	0%	15%	20%	17%	0%	14%	28%	21%	19%

Il turnover della Società, che storicamente riguardava quasi esclusivamente le uscite per pensionamento, sta iniziando a rispecchiare in modo più fedele l'andamento ordinario del mercato del lavoro, anche in ragione del cambiamento generazionale che da diversi anni sta riguardando l'organico societario. Alcune professionalità entrate da pochi anni hanno deciso di lasciare l'organico per ragioni personali, di organizzazione del tempo libero o per offerte professionali più remunerative. In questo senso, la Società ha attivato alcune politiche di retention dei profili più appetibili all'esterno, quali formazioni personalizzate, esperienze di coaching, welfare aziendale.

Formazione e valorizzazione del personale

SogeMi considera la formazione un elemento strategico per la crescita e l'evoluzione professionale dei propri dipendenti. Per questo, investe attivamente in programmi e progetti formativi, con un focus sulle competenze necessarie per affrontare le sfide di un settore in continua evoluzione.

L'azienda assicura un costante aggiornamento delle professionalità attraverso corsi mirati, finalizzati sia al mantenimento dell'iscrizione agli ordini professionali sia al potenziamento delle competenze operative. Questa visione permette di valorizzare il capitale umano, garantendo un'organizzazione sempre più qualificata e competitiva.

Sono stati organizzati incontri di formazione e aggiornamento su diversi temi rilevanti, come la normativa, la tracciabilità e la sicurezza alimentare. Ad arricchire la proposta formativa hanno contribuito anche una serie di corsi, anche individuali, per il riforzo di soft skills, proposti sia dall'HR che dai dipendenti degli altri dipartimenti. La formazione dei dipendenti favorisce la proattività dei dipendenti, il desiderio di mettersi alla prova e, in ultima istanza, la soddisfazione personale. Il beneficio che ne trae SogeMi è legato alla consapevolezza dell'utilità della formazione, anche personalizzata, quale strumento di valorizzazione di alcuni dipendenti «chiave» e di retention, in quanto la crescita continua è una delle caratteristiche più apprezzate dai lavoratori e va di pari passo alla possibilità di fare carriera. SogeMi intende collegare la gestione degli obiettivi (MBO) con il raggiungimento di risultati in termini di sostenibilità (ESG).

In linea con quanto già realizzato nel corso del 2023, nel 2024 è proseguito il piano formativo trasversale, con diverse decine di ore di formazione non obbligatoria su numerosi temi (espressi nella tabella seguente) che hanno coinvolto un gruppo ampio di dipendenti. Nel complesso, sono state erogate quasi 292 ore di formazione non obbligatoria (nel 2023 ammontavano a 365).

Temi trattati formazione dipendenti	Totale ore
Team Building	96
Anticorruzione	46
Coaching	22
Gestione conflitto	56
Gestione collaboratori	12
Altro	60
Totale	**292**

Per favorire l'inclusione di genere è stato oggetto di studio dell'anno 2024 il **progetto «Carriere Alias»** proposto dal comune di Milano. Il progetto prevede l'impostazione di una procedura interna che consenta a tutti i dipendenti di richiedere un'identità spendibile sia dentro che fuori dall'azienda, pur non avendo valore legale, che sia coincidente con il genere a cui ci si sente di appartenere. L'azienda deve dotare la risorsa di un alias collegato agli strumenti aziendali (es. alla posta elettronica) e deve prevedere la presenza di un tutor in possesso di adeguate competenze.
Dal 2023 è stato attivato un **piano welfare** che prevede l'erogazione di servizi accessibili attraverso una piattaforma dedicata e in collaborazione con il broker assicurativo di SogeMi. La quantità dei servizi attivabili e l'importo totale assegnato ad ogni dipendente varia in base all'inquadramento e alla valutazione rispetto alle performance lavorative personali e collettive. Ad ogni dipendente è assegnato un buono pasto che, nell'ultimo anno, è stato aumentato a 7 euro erogati al giorno.

Salute e sicurezza sul lavoro

SogeMi considera la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro un requisito imprescindibile per il benessere delle proprie persone. In un'ottica di prevenzione, l'azienda ha posto particolare attenzione alla redazione di una valutazione dei rischi "globale", volta ad analizzare in modo approfondito tutti i potenziali pericoli connessi alle attività svolte all'interno dell'organizzazione. Tale valutazione viene costantemente aggiornata per recepire le novità normative e garantirne l'applicazione efficace all'interno della società.

SogeMi assicura condizioni di lavoro che rispettano la dignità di ogni individuo e ne valorizzano le competenze, promuovendo una cultura aziendale in cui la sicurezza è riconosciuta come un valore aggiunto. Attraverso lo sviluppo della consapevolezza sui rischi e la diffusione di buone pratiche, l'azienda si impegna a garantire il pieno rispetto della normativa vigente e a consolidare un ambiente di lavoro sicuro e responsabile.

Il DVR aziendale descrive e identificati i pericoli classificandoli in base alle mansioni individuate all'interno della realtà. Per garantire la qualità della sicurezza, SogeMi provvede all'aggiornamento annuale del DVR e dei pericoli a cui sono sottoposti i dipendenti SogeMi in base all'evolversi del Progetto Foody 2025 e all'aggiornamento DUVRI aree comuni in base all'evolversi dei cantieri Foody 2025. Nel 2024 è stata adeguatamente aggiornata ed emessa la revisione del DVR aziendale. I DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) vengono emessi a seconda dei diversi interventi e lavorazioni da parte di soggetti esterni che necessitano di coordinamento con le attività di sito.

Gestione degli infortuni in azienda e sorveglianza sanitaria

SogeMi assolve agli obblighi di comunicazione degli infortuni nei confronti dell'INAIL e del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP), trasmettendo in via telematica i dati e le informazioni relative agli infortuni subiti dai lavoratori dipendenti o assimilati.

In caso di infortunio sul lavoro che comporti un'assenza superiore a tre giorni, l'azienda provvede tempestivamente alla denuncia dell'evento, in conformità alla normativa vigente. Rientrano nella definizione di infortunio tutti gli eventi occorsi in occasione di lavoro, compresi gli infortuni in itinere, garantendo così un'adeguata tutela e gestione degli eventi lesivi.

In base a quanto disposto dal D.Lgs 81/08, è istituito un servizio di sorveglianza sanitaria con lo scopo di controllare lo stato di salute dei dipendenti e di esprimere il giudizio di idoneità annuale alla mansione specifica cui il dipendente è assegnato. La sorveglianza sanitaria è espletata dal Medico Competente, incaricato dal datore di lavoro. L'incarico del Medico Competente è limitato al personale dipendente di SogeMi, mentre la sorveglianza sanitaria dei lavoratori non dipendenti di SogeMi ma che lavorano in luoghi sotto la responsabilità di SogeMi è in carico, per legge, al Medico Competente incaricato dal loro Datore di Lavoro. La riservatezza delle informazioni relative alla salute dei dipendenti è garantita secondo i requisiti del GDPR e della normativa di applicazione italiana.

Anche per il 2024 non si sono rilevate malattie professionali, si è verificato un unico infortunio sul lavoro che è stato opportunamente gestito seconda la procedura sopra esposta.

Formazione salute e sicurezza

Tutti i dipendenti di SogeMi hanno ricevuto una formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in base alla mansione svolta, secondo i requisiti e le scadenze fissate dalla normativa. La pianificazione delle azioni formative è curata dal RSPP insieme alla Funzione HR. La formazione è erogata a carico dell'azienda in orario lavorativo utilizzando i servizi di società di consulenza specializzate. Sono normalmente previsti momenti di verifica dell'apprendimento al termine di ogni azione formativa. Sono, inoltre, regolarmente condotte esercitazioni per la gestione delle emergenze.

Consultazione dei lavoratori in materia salute e sicurezza

La consultazione e la partecipazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro avviene attraverso il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Questa figura, individuata per legge tra i membri delle RSU o, in loro assenza, designata direttamente dai lavoratori, svolge un ruolo chiave nel confronto su tematiche di sicurezza. Il RLS viene consultato sulla valutazione dei rischi, partecipa alla Riunione Periodica annuale sulla salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli incontri convocati dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

SogeMi promuove attivamente il coinvolgimento diretto dei lavoratori, incentivando la segnalazione di criticità e suggerimenti volti al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e della sicurezza operativa. Tali segnalazioni vengono registrate e gestite dal RSPP.

Ogni anno, il RSPP convoca la Riunione della Sicurezza, alla quale partecipano il Datore di Lavoro, il Medico Competente e il RLS. Al termine dell'incontro, viene redatto un verbale riepilogativo, sottoscritto da tutte le parti, che documenta le attività svolte nell'anno in materia di salute e sicurezza e definisce, in conformità alla normativa vigente, gli obiettivi di miglioramento per il periodo successivo.

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

In conformità al D.Lgs. 81/08, Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, SogeMi ha provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), scegliendo, in questo caso, una figura esterna alla Società. Tale professionista è incaricato della gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro, del coordinamento con gli enti e gli organismi di controllo e certificazione, nonché dell'interazione con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e gli Amministratori. Inoltre, raccoglie direttamente dai lavoratori segnalazioni e suggerimenti per il miglioramento delle condizioni di sicurezza.

Come elemento centrale della politica aziendale in materia di salute e sicurezza, SogeMi ha redatto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), nel quale sono identificati tutti i potenziali pericoli presenti negli ambienti di lavoro, i relativi rischi e le misure adottate per mitigarne gli effetti, garantendo così un ambiente lavorativo il più possibile sicuro e conforme alle normative vigenti.

SogeMi
MERCATO AGROALIMENTARE MILANO

CAPITALE AMBIENTALE

SogeMi, per la natura delle attività svolte direttamente dal proprio personale, ha un impatto ambientale limitato; tuttavia, le attività mercatali hanno un rilevante impatto ambientale e per tale motivo SogeMi ricopre un ruolo di guida e coordinamento per la promozione di un approccio sostenibile, consapevole dell'importanza di un uso responsabile delle risorse e al fine di minimizzare gli impatti negativi e favorire uno sviluppo che generi valore per la comunità e il territorio, in linea con i principi del Codice Etico.

Responsabilità ambientale

Il management di SogeMi, consapevole delle proprie responsabilità e degli obblighi nei confronti dell'ambiente in cui opera, ha avviato un percorso di miglioramento continuo delle proprie performance, con l'obiettivo di sviluppare servizi a elevato valore aggiunto, sostenibili e conformi alle normative vigenti, in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative degli stakeholder.

Il progetto Foody 2025 rappresenta un passo strategico verso la riduzione degli impatti ambientali dei mercati e delle persone che operano all'interno delle strutture. Le opere di costruzione riqualificazione sono realizzate con materiali innovativi a basso impatto ambientale e con particolare attenzione all'efficienza energetica, grazie all'integrazione di pannelli fotovoltaici e solari.

Inoltre, tutte le strutture godono di sistemi centralizzati di monitoraggio dei consumi di energia e acqua, consentendo un controllo costante dell'impatto ambientale e una gestione più efficiente delle risorse. Per favorire la mobilità sostenibile, l'area di parcheggio riservata è stata attrezzata con colonnine di ricarica multipla, permettendo la ricarica elettrica di tutti i mezzi che sosteranno nella struttura.

Gli obiettivi chiave della Politica Ambientale di SogeMi possono essere sintetizzati come segue:

- **Conformità normativa:** garantire il rispetto delle leggi, delle norme e dei regolamenti applicabili al settore, nonché di eventuali prescrizioni sottoscritte dalla Società;
- **Coinvolgimento e formazione del personale:** promuovere un elevato livello di professionalità, con particolare attenzione alle tematiche di sostenibilità ambientale;
- **Efficienza e affidabilità:** assicurare l'impiego delle risorse necessarie per operare secondo i principi di diligenza e correttezza, massimizzando l'efficacia delle azioni intraprese;
- **Gestione responsabile dei rifiuti:** ridurre la produzione di rifiuti, con particolare attenzione al packaging e agli eventuali resi, prevenendo l'inquinamento e minimizzando il rischio di eventi accidentali, nel rispetto delle normative vigenti in materia di smaltimento;
- **Trasparenza e collaborazione:** mantenere un dialogo aperto e costruttivo con le autorità pubbliche e gli enti di controllo preposti, favorendo una gestione responsabile e condivisa delle tematiche ambientali.

La gestione dei rifiuti

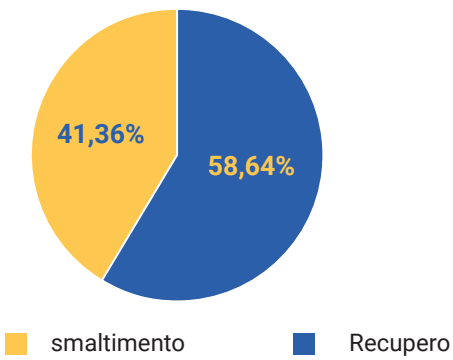
L'impatto ambientale più rilevante derivante dalle attività dei Mercati gestiti da SogeMi riguarda la produzione di rifiuti. A differenza dei mercati di strada, SogeMi promuove attivamente la raccolta differenziata, garantendo una gestione più efficace e sostenibile dei rifiuti.

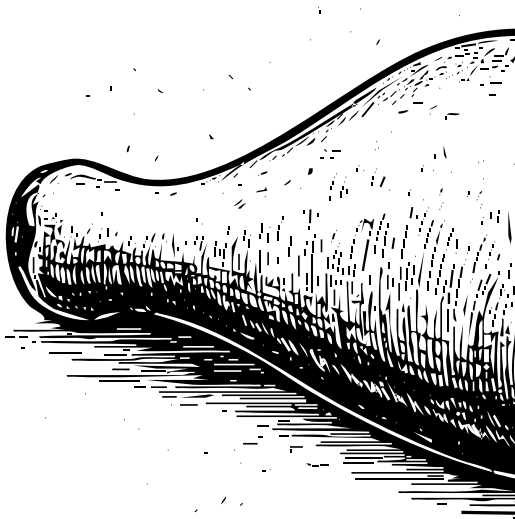
La raccolta differenziata è organizzata con cassonetti dedicati per carta/cartone, plastica, legno e piccole frazioni di rifiuto umido, oltre a contenitori da 1.100 litri per il rifiuto indifferenziato. Gli utenti conferiscono gli scarti da imballaggio (carta/cartone, plastica, legno), il rifiuto indifferenziato e partite di frutta e verdura presso l'**area ecologica,** un'infrastruttura che consente:

- La separazione manuale dello scarto organico dagli imballaggi;
- La raccolta differenziata degli imballaggi in specifici setti in calcestruzzo dedicati (carta/cartone, plastica, legno);
- La gestione del percolato proveniente dai rifiuti indifferenziati e umidi tramite una cisterna interrata.

Il comprensorio di SogeMi produce circa il 2% di tutti i rifiuti della città di Milano e la quota di differenziato, negli anni precedenti la partenza del nuovo **progetto di gestione dei rifiuti**, si attestava al 5%. Dalla consapevolezza del management e dei tenant sulla necessità di intervenire in modo sistemico sul tema dei rifiuti, oltre all'evidente inadeguatezza delle infrastrutture a disposizione, è stato progettato un nuovo modello, anche attraverso l'affidamento di un nuovo appalto per il servizio di pulizia, spazzamento e raccolta rifiuti all'interno del Comprensorio Agroalimentare di Milano.
A partire da marzo 2024 la gestione dei rifiuti ordinari e differenziati è stata affidata a Consorzio Stabile Elettra S.C.A.R.L. L'appalto comprende spazzamento, raccolta rifiuti e pulizie degli ambienti, compresi i bagni. Il Consorzio registra i formulari in uscita da SogeMi. AMSA S.p.A., invece, la municipalizzata del comune di Milano, raccoglie il rifiuto organico e indifferenziato. Tutti i rifiuti vengono portati in depositi di AMSA, che li pesa e comunica i dati nei formulari in ingresso. In questo modo vi è un doppio controllo della quantità di rifiuti generata. In seguito al nuovo appalto sono stati consegnati i nuovi cassonetti (per carta, cartone, plastica, indifferenziato) ed é stata realizzata una campagna di comunicazione presso i tenant. I rifiuti principali del mercato ittico e della carne sono polistirolo e plastica. I rifiuti principali dei mercati ortifrutticoli sono carta, cartone, legno, plastica e organico. Per quanto riguarda il mercato dei fiori, gli scarti sono principalmente organici.
Grazie a questo nuovo progetto, nell'anno 2024, la quantità di rifiuti differenziati è **passata dal 5% al 58,6%**, un dato estremamente positivo, che SogeMi intende migliorare ulteriormente negli anni futuri.

% rifiuti destinati a recupero 2024





Di seguito si presenta la tabella riepilogativa dei rifiuti generati nel corso del 2024.

Rifiuti generati per tipologia	Totale generale in kg
Cartone	806.282
Plastica	147.900
Legno	870.500
Imballaggi Misti	1.646.080
Organico	3.007.320
RSU	3.594.300
Terr. Spazz.	6.720
Ingombranti	51.340
Polistirolo	201.610
Totale generale	**10.332.052**

I consumi

Per SogeMi, la tutela dell'ambiente è una priorità assoluta. La Società investe nelle migliori tecnologie disponibili e si impegna a operare nel pieno rispetto delle normative vigenti, garantendo la conformità ai requisiti di legge.

Attraverso un percorso di miglioramento continuo, SogeMi mira a ridurre gli impatti ambientali e a prevenire qualsiasi forma di inquinamento. Il Gruppo definisce obiettivi ambiziosi e promuove una cultura aziendale orientata alla sostenibilità, assicurandosi che le proprie politiche siano comprese, attuate e condivise da tutti i collaboratori.
I mercati Agroalimentari sono un'attività ad alta richiesta energetica, per questo motivo e allo scopo di aumentare il tasso di innovazione dei mercati in ottica di sostenibilità, è stato approvato un importante piano di riqualificazione energetico ambientale, che prevede la realizzazione di due progetti: un impianto fotovoltaico e un impianto di smaltimento calore delle celle frigorifere con acqua di falda in sostituzione degli usuali impianti raffreddati ad aria.

Il funzionamento contestuale dei due impianti ridurrà le emissioni di gas ad effetto serra relative ai bisogni energetici del mercato, precedentemente coperti dall'utilizzo di impianti ad energia non rinnovabile e ridurrà l'effetto delle isole di calore estive, tipiche delle grandi città metropolitane. L'isola di calore è un effetto legato alla compresenza di: alte temperature, assenza di superfici vegetate e immissione di altra aria calda da parte dei sistemi di condizionamento. La combinazione dei due impianti permetteranno, inoltre, un aumento dell'efficienza energetica a parità di volume refrigerato e un aumento della capacità di misurazione dei consumi di SogeMi e di ottimizzazione dei consumi di tutto il comprensiorio, grazie all'installazione di sistemi centralizzati di monitoraggio. In futuro sarà possibile realizzare una analisi delle emissioni collegate alle attività dei tenant e, sebbene esterno al perimetro attuale di indagine, i due impianti potranno rappresentare un sistema energetico simbiotico con il nuovo complesso edilizio in costruzione, afferente al progetto «Reinventing Cities». Sono inoltre state installate colonnine di ricarica per veicoli elettrici, a disposizione dei mezzi che sostano nell'area di parcheggio riservata. Ciò permetterà l'aumento dell'accesso di tenant e dipendenti all'energia necessaria per la ricarica dei propri mezzi ibridi o full electric.

Consumo di elettricità 3.573.980 kWh (nel 2023, 2.406.994 kWh)

Prelievo idrico da acquedotto (che corrisponde al consumo idrico) 246,764 mc (nel 2023, 254,743 mc)

Consumo di gas naturale 85.334 smc (nel 2023, 114.900 smc)

L'energia elettrica (non rinnovabile), l'acqua e il gas naturale utilizzati da SogeMi sono tutti acquistati da rete. Il dato sui consumi delle auto attualmente non è puntuale, SogeMi sta procedendo ad un affinamento nella raccolta dati e alla sostituzione delle auto di proprietà con auto elettriche. Tali dati sono frutto della rilevazione puntuale dei contatori specifici. L'acqua è utilizzata sia per uso civile che industriale.

Emissioni in atmosfera

Sono state calcolate le emissioni di Scope 1, rappresentate dalle emissioni dirette provenienti da fonti di proprietà e strettamente controllate dall'impresa. Nel caso di SogeMi, queste emissioni includono quelle legate all'uso di gas naturale all'interno dell'azienda (ad esempio per l'attivazione delle caldaie). Per il 2024 le emissioni totali di Scope 1 ammontano a circa 172,01 t CO_2e.

Le emissioni di Scope 2 includono invece tutte le emissioni indirette generate dall'acquisto di elettricità da fonti (non rinnovabili) esterne all'azienda. Per il calcolo, si è utilizzato il metodo location based, che considera i fattori di emissione per il mix energetico nazionale italiano e il metodo market based. Per il 2024, la quota di emissioni di Scope 2 location based ammonta a 925,66 t CO_2e e market based a 1.789,03 t CO_2e.

Scope 1:
172,01 t di CO_2e (nel 2023, 232,25 t di CO_2e)

Scope 2 Location Based[1] :
925,66 t di CO_2e (nel 2023, 538,47 t di CO_2e)

Scope 2 Market based[2] :

1.789,03 t di CO_2e

Il significativo aumento delle emissioni di Scope 2 deriva da un maggior consumo di energia elettrica e da un aggiornamento dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni.

[1]Location-based italia (ISPRA 2020:) 0,259 Kg CO_2/kWh

[2]Market-based (residual mix italiano): 0,5006 Kg CO_2/kWh

GRI CONTENT

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO	SogeMi S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo [01.01.24 - 31.12.24] in conformità agli Standard GRI.
GRI 1 UTILIZZATI	GRI 1: Principi di rendicontazione 2021
STANDARD GRI SETTORIALI APPLICABILI	N/A

GRI Sustainability Reporting Standard		Note/Pag.
2	INFORMATIVA GENERALE	
	L'ORGANIZZAZIONE E LE SUE PRASSI DI RENDICONTAZIONE	
2-1	Dettagli organizzativi	15
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	SogeMi. S.p.a.
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8
2-4	Revisione delle informazioni	Annuale
2-5	Assurance esterna	Non prevista
	ATTIVITÀ E LAVORATORI	
2-6	Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	15, 21-34,40,61,64
2-7	Dipendenti	71-79
2-8	Lavoratori non dipendenti	71-79
	GOVERNANCE	
2-9	Struttura e composizione della governance	51-53
2-10	Nomina e selezione del massimo Organo di Governo	51
2-11	Presidente del più alto Organo di Governo	51
2-12	Ruolo del più alto Organo di Governo nella supervisione degli impatti	52
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	52
2-14	Ruolo del più alto Organo di Governo nel reporting di sostenibilità	52
2-15	Conflitto di interessi	54-56
2-16	Comunicazione delle criticità	56-57
2-17	Conoscenza collettiva del più alto Organo di Governo	Non rendicontato
2-18	Valutazione delle prestazioni del massimo Organo di Governo	74
2-19	Politiche di remunerazione	Non rendicontato
2-20	Processo per determinare la remunerazione	76
2-21	Rapporto tra i compensi annuali totali	74
	STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	7, 43-45
2-23	Impegni in termini di policy	54, 8,64-65
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	58,64-65

INDEX

2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	58
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	56-57
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	56,58
2-28	Appartenenza ad associazioni	20
	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	9-10
2-30	Contratti collettivi	72
3	TEMI MATERIALI	
	INFORMATIVE SU TEMI MATERIALI	
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	9-13
3-2	Elenco dei temi materiali	9-13
3-3	Gestione dei temi materiali	9-13, 44-45
200	TEMI ECONOMICI	
201	PERFORMANCE ECONOMICHE	
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	67
202-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Dati non disponibili
201-3	Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	Non applicabile
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	67-68
202	PRESENZA SUL MERCATO	
202-1	Rapporto tra i salari base standard per genere rispetto al salario minimo locale	Dati non disponibili
202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	100%
203	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	34-41
203-2	Impatti economici indiretti significativi	43-49
204	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	64
205	ANTICORRUZIONE	
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	54
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	56-57
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Non si sono verificati
206	COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE	
206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	Non si sono verificate
207	IMPOSTE - 2019	
207-1	Approccio alle imposte	55
207-2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	28,55

207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	28,55
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	Non applicabile
300	TEMI AMBIENTALI	
301	MATERIALI	
63	Materiali utilizzati per peso o volume	82-83
301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	82-83
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	65
302	ENERGIA	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	84
302-2	Consumo di energia esterno all'organizzazione	Dati non disponibili
302-3	Intensità energetica	Dati non disponibili
302-4	Riduzione del consumo di energia	Dati non disponibili
302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Dati non disponibili
303	ACQUA E SCARICHI IDRICI	
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	84
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico dell'acqua	84
303-3	Prelievo idrico	84
303-4	Scarico idrico	84
303-5	Consumo idrico	84
304	BIODIVERSITÀ	
304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Nessuno
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Nessuno
304-3	Habitat protetti o ripristinati	Non applicabile
304-4	Specie elencate nella "Red List" dell' IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione	Nessuno
305	EMISSIONI	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	85
305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	85
305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Non rendicontato
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Non rendicontato
305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Non rendicontato
305-6	Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)	Non applicabile
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Non applicabile
306	RIFIUTI	
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	82-83
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	82-83
306-3	Rifiuti generati	82-83
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	82-83
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	82-83
308	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Nessuno
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Non rendicontato
400	TEMI SOCIALI	
401	OCCUPAZIONE	

401-1	Nuove assunzioni e turnover	75
401-2	Vantaggi forniti ai dipendenti a tempo pieno non forniti a dipendenti temporanei o part-time	72
401-3	Congedo parentale	"Nessun dipendente ha usufruito dei congedi parentali"
402	RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT	
402-1	Periodi minimi di preavviso in merito ai cambiamenti operativi	Da CCNL
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	77-78
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	77-78
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	77-78
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	77-78
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	76
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	77-78
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	77-78
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Tutti
403-9	Infortuni sul lavoro	77
403-10	Malattia professionale	Nessuna
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	76
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	76
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Non rendicontato
405	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	72
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	74
406	POLITICA ANTIDISCRIMINATORIA	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Non si sono verificati
407	LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE	
407-1	Attività e fornitori il cui diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Non presenti
408	LAVORO MINORILE	
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Non si sono verificati
409	LAVORO FORZATO E OBBLIGATORIO	
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Non si sono verificati
410	PRATICHE DI SICUREZZA	
410-1	Personale addetto alla sicurezza addestrato a politiche o procedure sui diritti umani	63
411	DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI	
411-1	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	63
413	COMUNITÀ LOCALI	
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	45-48, 64

413-2	Operazioni con importanti impatti negativi effettivi e potenziali sulle comunità locali	Non si sono verificati
414	VALUTAZIONE SOCIALE DEL FORNITORE	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo criteri sociali	48
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	Non si sono verificati
415	POLITICA PUBBLICA	
415-1	Contributi politici	Non previsti
416	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza per categorie di prodotti e servizi	61
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Non rendicontato
417	MARKETING ED ETICHETTATURA	
417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Non applicabile
417-2	Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Non si sono verificate
417-3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Non si sono verificate
418	PRIVACY DEL CLIENTE	
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Non si sono verificate

Consulenza metodologica: Mediamo Area Sostenibilità S.r.l. SB
Progetto grafico: Mediamo S.r.l. SB